



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 21 DEL 28-02-2025

OGGETTO: Approvazione Piano della Performance e Piano degli obiettivi provvisorio - primo stralcio- sottosezione 2.2 approvando PIAO 2025/2027.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **13:30** e seguenti in Racalmuto e nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nominata con decreto sindacale n. 6 del 18/06/2024 nelle persone dei Signori

Bongiorno Calogero	Sindaco	Presente
Castiglione Luigi	Assessore Anziano	Presente
Conte Calogero	Assessore	Presente
Lauricella Antonino	Assessore	Presente
Leone Pasqua Rita Cinzia	Assessore	Presente
Gagliardo Carmelisa	Assessore	Presente

Risultano presenti n. **6** e assenti n. **0**.

Con l'assistenza e la partecipazione, ai sensi dell'art. 52 della Legge n° 142/90 siccome recepita dall'Ordinamento Regionale con L.R. n. 48/91 del Segretario Generale **Dott.ssa Marotta Roberta**, ha adottato la seguente deliberazione

Presiede la seduta il Sindaco **Avv. Bongiorno Calogero**, che verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a deliberare in ordine alla proposta qui di seguito, riportata e trascritta.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.24 DEL 28-02-2025

Ufficio: **SETTORE I - AFFARI GENERALI SEGRETERIA E SUPPORTO S.G.**

OGGETTO: **Approvazione Piano della Performance e Piano degli obiettivi provvisorio - primo stralcio-sottosezione 2.2 approvando PIAO 2025/2027.**

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Marotta, Segretario Generale, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

VISTO:

- il D.lgs. n. 150 del 2009 relativo all'attuazione della legge 4 marzo n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 di attuazione della legge delega n. 124/2015;

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'art. 4 del citato decreto il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il "Ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;

- l'art.10 del D.lgs. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza, e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che testualmente recita: "Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, d), redigono annualmente: a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori ... ";
- l'art. 11 della L.R. 5/2011, che ha disposto, a decorrere dal 1 ° gennaio 2012, l'applicazione nell'ordinamento degli enti locali della Regione Siciliana, dei principi sanciti dal D.lgs. 150/2009, c.d. Riforma Brunetta, e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, con cui è stato introdotto per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/20012, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe non solo sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui i principali sono il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, ma anche, per la prima volta, uniformare le modalità di redazione del Piano fra Enti dello Stato ed Enti Locali;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.” con il quale, tra gli altri, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti al piano di cui alle disposizioni ex articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di G.M. n. 36 del 12/06/2019 approvativa del vigente Sistema di valutazione delle performance.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 29/05/2024 che approvava il PIAO.
- Il decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2025 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2025.

PRESO ATTO:

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

- che, ad oggi non risulta ancora approvato il bilancio di previsione 2025/2027 in corso di elaborazione;
- che, ai sensi dell'art.11 del vigente sistema di valutazione, in assenza dell'approvazione del PEG per l'esercizio finanziario in corso la Giunta comunale provvede comunque ad assegnare ai Responsabili di P.O. gli obiettivi provvisori precisando il valore atteso per ciascuno;

RITENUTO OPPORTUNO,

nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2025/2027, procedere alla approvazione del piano della performance e degli obiettivi 2025/2027 provvisorio, contenente le aree strategiche del mandato dell'Amministrazione con l'indicazione degli obiettivi strategici e di gestione, dei risultati attesi nel suddetto periodo, di dettare le indicazioni operative inerenti agli obiettivi che saranno inglobati organicamente, ai sensi del comma 3 bis dell'art.169 del d.lgs. n.267/2000, nel Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e, integrati nel P.I.A.O. di cui all'art. 6 del DL 80/2021;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n.19 del 30/04/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n.28 del 30/05/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 29/05/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026;
- la delibera di Giunta Comunale n. 86 del 02/07/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 che dettagliatamente descrive gli interventi per l'assegnazione delle risorse previste nell'approvato bilancio ai responsabili dei settori;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 25/11/2024 ad oggetto: "integrazione Piano integrato di attività e organizzazione - sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano, Sottosezione di Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026 CONFERMA piano delle assunzioni di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 55 del 10.05.2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 29/11/2024 ad oggetto: "Parziale rettifica dell'ALLEGATO "2" della deliberazione di Giunta Comunale n. _150 del 25 11.2024_ ad oggetto: integrazione Piano integrato di attività e organizzazione - sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano, Sottosezione di Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026 CONFERMA piano delle assunzioni di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 55 del 10.05.2024";

VISTI:

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

- il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.lgs. n.118/2011 e suoi allegati, come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.lgs n.165/2001 e ss.mm.ii;
- il vigente Sistema delle Performance;
- il D.lgs. 150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81;
- la Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 114/2010;
- la DELIBERA CIVIT (ora ANAC) n. 121/2010;
- la DELIBERA CIVIT (ora ANAC) n. 122/2010;
- la legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, con la quale le competenze dell'ANAC, già CIVIT, relative alla misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009 e s.m.i., sono trasferite al Dipartimento della Funzione pubblica;

PROPONE

1. **Di richiamare** ed approvare quanto sopra, quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa il **Piano della performance e degli obiettivi provvisorio - primo stralcio- sottosezione 2.2 dell'approvando PIAO 2025/2027**, nella formulazione del documento allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, contenente le aree strategiche del mandato dell'Amministrazione con l'indicazione degli obiettivi strategici e di gestione, dei risultati attesi nel suddetto periodo, oltre alle indicazioni operative inerenti agli obiettivi che saranno inglobati organicamente, ai sensi del comma 3 bis dell'art.169 del d.lgs. n.267/2000, nel Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 e, integrati nel P.I.A.O. di cui all'art. 6 del DL 80/2021;
3. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili delle Strutture organizzative dell'Ente incaricati di E.Q. all' O.I.V.
4. **Di pubblicare** il presente atto e il Piano nell'apposita pagina della sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune;
5. **Di Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per appello nominale dei presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente
f.to firmato elettronicamente

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità' Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità' Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Racalmuto, li 28-02-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Dott.ssa Marotta Roberta
firmato digitalmente*

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Racalmuto, li 28-02-2025

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

*f.to Sardo Viscuglia Salvatore
firmato digitalmente*

LA GIUNTA COMUNALE

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione ad oggetto: Approvazione Piano della Performance e Piano degli obiettivi provvisorio - primo stralcio- sottosezione 2.2 approvando PIAO 2025/2027., e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni sopra riportate;

DATO ATTO che tutti i partecipanti dichiarano di avere conoscenza degli atti sottoposti per la trattazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la Legge 142/90 e s.m.i., così come recepita in Sicilia e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00, allegati all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

Successivamente, la Giunta Comunale, con separata votazione unanime, con voti espressi singolarmente in modo palese da ciascuno degli intervenuti

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Delibera N. 21 DEL 28-02-2025

Il presente verbale viene sottoscritto come segue

Il Sindaco

F.to Avv. Bongiorno Calogero

L'Assessore Anziano
F.to Rag. Castiglione Luigi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marotta Roberta

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **28-02-2025** in quanto:

Dalla Residenza Municipale 28-02-2025

IL Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marotta Roberta

Allegato 1) alla Delibera G.M. n. ____ del _____



COMUNE DI RACALMUTO

(Libero Consorzio di Comuni di Agrigento)

Piano della Performance e Piano degli Obiettivi

PROVVISORIO

– Anno 2025 –



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Il D.Lgs. 150/2009 disciplina i principi generali che devono regolare il sistema di misurazione e valutazione della performance, individuando come finalità da perseguire, il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività, la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e la trasparenza dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'art. 4 disciplina il ciclo della gestione della performance articolandolo nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Gli obiettivi inseriti nel Piano della performance, al fine di consentire una corretta valutazione e misurazione della performance sia organizzativa che individuale, devono presentare le caratteristiche indicate nell'art. 5 comma 2 del decreto e precisamente devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- c) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- d) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- e) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- f) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il Piano della performance è il documento che lega il processo di pianificazione strategica con la programmazione gestionale.

La pianificazione strategica del Comune della Città di RACALMUTO è contenuta nel redigendo Documento unico di programmazione. Il Dup costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Gli obiettivi strategici che verranno inseriti nel DUP 2025/2027 in tema di prevenzione della corruzione, quale base di riferimento per la stesura e predisposizione del prossimo aggiornamento della Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per il triennio 2025-2027 sono di seguito declinati in obiettivi operativi nel Piano della *performance* come di seguito in dettaglio:

Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali	Obiettivi Operativi
Politiche per favorire la comunicazione e la partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	<u>Governance: valorizzazione della collaborazione di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio con competenze specifiche, al fine di soddisfare "bisogni pubblici" attraverso il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico</u>	Riduzione dei tempi di risposta alle istanze di accesso pervenuta dagli stakeholder
		Aggiornamento semestrale registro accessi pubblicato sull'amministrazione trasparente
Organizzazione al servizio del cittadino	<u>Miglioramento della Comunicazione Istituzionale</u>	Miglioramento sistemi di comunicazione istituzionale, sito <i>web</i> , facebook, ecc
		Riduzione tempi gestione segnalazioni e richieste di informazioni
	<u>Implementazione delle nuove tecnologie per</u>	Riorganizzazione dei documenti tramite modifica del sistema di archiviazione, digitalizzazione atti e gestione documentale per la custodia e salvaguardia della memoria

	<u>l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi</u>	Redazione contratti attraverso le nuove procedure digitali
Legalità trasparenza pubblicità	Individuazione dei fattori di rischio del fenomeno corruttivo, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.	Applicazione delle misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza
		Gestione informatizzata affidamento sottosoglia e utilizzo di sistemi di controllo per verificare, ex post mediante un sistema di controllo successivo previa adozione di piano di auditing, la gestione degli appalti e la prevenzione della corruzione e delle infiltrazioni mafiose mediante stipula di patti di integrità.
		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti correlato alla verifica di segnalazioni e diffide
		Invio semestrale da parte dei Responsabili di settore della scheda di MONITORAGGIO circa lo stato di attuazione delle misure previste dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.
		Invio semestrale da parte dei Responsabili di Area, delle: • Dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei RESPONSABILI e da parte dei DIPENDENTI • Dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte degli INCARICATI ESTERNI
		Pubblicazione in Amministrazione Trasparente di dati e modulistica da parte di ogni U.O. (Area/Servizio/Ufficio)
		Aggiornamento dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente
	<u>Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente</u>	Applicazione regolamento per il conferimento\autorizzazione incarichi
	Organizzazione giornate di formazione al personale sui temi dell'etica e dell'integrità	
Attuazione sistema integrato dei controlli interni (gestione,	<u>Gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione</u>	Emanazione di Direttive da parte del RPCT
		Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei Responsabili di E.Q.

<i>amministrativo contabile, strategico)</i>	<u>Approvazione metodologia controllo strategico e per la qualità dei servizi</u>	Monitoraggio attuazione delle linee politiche deliberate
--	---	--

L'Amministrazione comunale di RACALMUTO ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge n. 190/2012. Pertanto, intende realizzare obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi di trasparenza voluti dal legislatore ed i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, oggetto di rilevazione e misurazione attraverso i vigenti sistemi di valutazione e misurazione della performance, nonché attraverso le attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa (cfr. controllo successivo di regolarità amministrativa).

Pertanto, la trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale costantemente imposto alla totalità degli uffici e dei rispettivi Responsabili, i quali sono chiamati a mettere in atto ogni misura organizzativa per favorire la trasmissione e la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento indicate annualmente nelle misure di prevenzione della anticorruzione.

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal *Foia*) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli “*obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione*” che costituiscono “*contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC*”.

Il primo obiettivo che va posto è quello del **Valore Pubblico** secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della **creazione di valore pubblico** può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente “*la promozione di maggiori livelli di trasparenza*” da tradursi nella definizione di “*obiettivi organizzativi e individuali*” (articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 33/2013).

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca “*gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione*”.

Pertanto, secondo l'ANAC gli obiettivi PTPC – oggi, Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza della Sezione VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni quali:

1. Il piano della *performance*;
2. Il documento unico di programmazione (DUP).

In coerenza con il P.N.A. che definisce il P.T.P.C. come “documento di natura programmatica”, al fine di assicurare il coordinamento del P.T.P.C. con gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione ed, in particolare, con la programmazione strategica (DUP) e con il piano della performance, tutte le misure di prevenzione, generali e specifiche, di prevenzione della corruzione per il triennio 2025-2027, rappresentano obiettivi strategici dell'Ente nell'ambito del redigendo DUP relativo al medesimo triennio 2025-2027 e del successivo piano della performance.

A tal fine le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa.

Conseguentemente, le misure contenute nella Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza della Sezione VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) di questo Comune saranno definite in stretto collegamento con il Piano esecutivo di Gestione (PEG) e con il Piano della Performance, ove verrà individuato, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, la verifica dello stato di attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione. Inoltre, a ciascun Responsabile sono assegnati ulteriori obiettivi di Settore finalizzati al contrasto della corruzione, collegati all'attuazione delle misure in favore della trasparenza e dei controlli interni (L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.L. 174/2012).

L'eventuale mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo connesso alla verifica dello stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione si ripercuote negativamente sulla *performance* organizzativa dell'ente, penalizzando, altresì, il livello di *performance* individuale; viceversa, il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di Area/Servizio sopra richiamati, inciderà positivamente sulla corrispondente valutazione dei Responsabili di settore incaricati di E.Q.

Obiettivi Strategici – Linee di indirizzo generali:

- **Coesione Sociale e Partecipazione:** Promuovere l'ascolto, il confronto e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica, rafforzando il tessuto sociale e favorendo l'inclusione.
- **Sviluppo Sostenibile e Qualità della Vita “Smart city” Accessibile, Connessa e Sostenibile.:** Migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso interventi mirati sulla viabilità, la mobilità, l'ambiente, l'arredo urbano, la sicurezza e l'efficienza dei servizi comunali, l'alleggerimento della pressione tributaria e la riduzione delle tasse.
- **Tutela della Salute e del Benessere: Paese della Tutela della Salute e della sostenibilità ambientale:** Garantire l'accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali, con particolare attenzione alla realizzazione dell'Ospedale di Comunità presso i locali dell'ex ospedale del Carmelo.
- **Realizzare una città amica delle nuove generazioni:** Riquilibrare le scuole i parchi giochi, efficientare le strutture esistenti garantire servizi scolastici e sanitari accessibili a tutti. Promuovere le attività educative, formative e ricreative.
- **Sviluppo Economico, Turistico e Culturale e delle Tradizioni:** Valorizzare la cultura, le tradizioni locali e promuovere la fruizione turistica del patrimonio del Paese, basata sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta turistica e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il

benessere economico- sociale della collettività. Sostenere le attività economiche locali attrarre investimenti attraverso la ricerca di finanziamenti, la predisposizione di progetti e la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, incluso il PNRR.

- **Rispetto del lavoro della memoria dei caduti e del Culto dei Defunti:** Garantire interventi di manutenzione e miglioramento del cimitero comunale. Assicurare servizi cimiteriali efficienti e iniziative a tutela del lavoro. Celebrare la memoria dei caduti;
- **Legalità Efficienza e Trasparenza dell'Amministrazione: Valore Pubblico della Legalità e della Trasparenza:** Ottimizzare l'organizzazione e il funzionamento degli uffici comunali, valorizzando il personale e assicurando la massima trasparenza, pubblicità ed imparzialità degli atti amministrativi. Garantire la legalità, il rispetto delle leggi e delle regole. Contrastare ogni tentativo di infiltrazione mafiosa.
- **Qualità della Vita e dei Servizi alla Comunità:** Migliorare la qualità della vita, la sicurezza e i servizi ai cittadini.
- **Vivibilità e sviluppo Urbanistico:** Sviluppare un paese più vivibile e ben strutturato puntando al recupero e alla riqualificazione di territori cittadini. Attenzionare la viabilità, il traffico e la sicurezza stradale.

Racalmuto Paese della Coesione Sociale e della Solidarietà

Obiettivo: Promuovere una società più inclusiva e solidale idonea ad assicurare l'inclusione sociale attraverso politiche pubbliche volte a garantire a tutti pari opportunità.

Azioni:

- Creazione di spazi di aggregazione e di partecipazione per i cittadini.
- Attivazione di percorsi e politiche di inclusione sociale per le fasce più fragili e le categorie più vulnerabili, come i disabili e gli anziani.
- Potenziamento dei servizi per le famiglie e i minori a rischio, con particolare attenzione alla creazione di spazi sicuri e attività educative.
- Sostegno alle associazioni locali e alla solidarietà tra i cittadini ed alle pari opportunità.

Racalmuto "Smart city" Accessibile, Connessa e Sostenibile.

Obiettivo: Attuare un modello di organizzazione urbana che mira a rendere gli spazi più efficienti, digitalizzati, abitabili e interconnessi.

Azioni:

- Abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accessibilità degli spazi pubblici.
- Miglioramento dell'accessibilità per disabili, anziani e famiglie fragili, in particolare attraverso la sistemazione delle infrastrutture e il miglioramento dei trasporti pubblici.
- Regolamentazione del traffico e della sosta.

- Miglioramento dei collegamenti tra centro e periferia con interventi di riqualificazione e manutenzione delle strade di connessione ed attivazione di un servizio di trasporto pubblico locale (corriera).
- Potenziamento delle piattaforme digitali (App Io, Pagopa etc..) di interconnessione con l'ente Pubblico per promuovere una società più inclusiva, equa e sostenibile.
- Implementare nuove piattaforme per la partecipazione pubblica digitale quale strategia per una transizione tecnologica inclusiva, che mette al centro i diritti dei cittadini e la loro partecipazione attiva al processo decisionale dell'Ente quale forma di "democrazia partecipata" idonea ad ampliare la compartecipazione e stimolare l'iniziativa collettiva, aprendo a nuove forme di impegno civico e innovazione sociale.

Racalmuto Paese della Tutela della Salute e della sostenibilità ambientale

Obiettivo: Garantire la salute pubblica e la sostenibilità ambientale

• Azioni:

- Attuazione di politiche per la tutela dell'ambiente e della salute, l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, con politiche di riduzione, differenziazione, riutilizzo e riciclo.
- Ottimizzazione delle risorse idriche riferite alle Fontane Raffo e Novi Cannola ed ai pozzi del territorio in c.da Zaccanello e San Bartolomeo per il miglioramento dell'efficienza energetica e la tutela delle risorse naturali per sopperire alla crisi idrica
- Realizzazione dell'ospedale di comunità presso l'ex ospedale del Carmelo per rispondere alle esigenze sanitarie locali.
- Tutela e rispetto degli animali;

Racalmuto Paese a misura di Bambino

Obiettivo: Realizzare una città amica delle nuove generazioni quale luogo migliore per tutti: più sicuro, accessibile, rispettoso e accogliente.

• Azioni:

- Riqualificazione delle scuole e dei parchi giochi ed efficientamento delle strutture esistenti.
- Promozione di attività educative, formative e ricreative ed altri servizi di supporto alle famiglie, per bambini e ragazzi.
- Realizzare servizi scolastici e sanitari accessibili a tutti, ambienti sicuri e puliti, nuovi spazi dedicati al gioco e al tempo libero.

Racalmuto Paese dello Sviluppo Socio-Economico

Obiettivo: Stimolare lo sviluppo socio-economico sostenibile del comune.

• Azioni:

- Partecipazione a bandi PNRR, regionali, nazionali ed europei per finanziare progetti di sviluppo locale per l'uso ottimale dei fondi, in particolare per la realizzazione di infrastrutture strategiche come la circonvallazione e il sottopasso ferroviario in c.da Del Carmelo oltre che per finanziare progetti di sviluppo, inclusi quelli per il rafforzamento delle imprese locali e del settore turistico.
- Promozione e valorizzazione delle imprese locali, nel rispetto del Nuovo Codice degli Appalti, per lavori, servizi e forniture in ossequio al principio di rotazione.
- Incentivazione dell'agricoltura biologica e delle attività legate alla cultura enogastronomica locale anche mediante il sostegno da parte di investimenti privati che possano contribuire alla crescita del comune.

Racalmuto Paese del Rispetto del lavoro della memoria dei caduti e del Culto dei Defunti

Obiettivo: Onorare la memoria dei cittadini caduti per la Patria e custodire la dignità di tutti i defunti. Rispettare il lavoro come cardine del nostro sistema sociale e fondamento stesso della Repubblica.

• Azioni:

- Interventi di manutenzione e miglioramento del cimitero comunale.
- Iniziative a tutela del lavoro.
- Manifestazioni celebrative della memoria dei caduti e del lavoro;

Racalmuto Paese del Valore Pubblico della Legalità e della Trasparenza

Obiettivo: Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.

Azioni:

- Rafforzamento della pubblicità degli atti amministrativi e delle procedure decisionali.
- Monitoraggio costante per evitare infiltrazioni mafiose e garantire l'imparzialità nell'azione amministrativa.
- Utilizzo di sistemi di controllo per la gestione degli appalti e la prevenzione della corruzione.
- Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.
- Custodia e salvaguardia della memoria: sistemazione archivi;

Racalmuto paese della Qualità della Vita e dei Servizi alla Comunità

Obiettivo: Migliorare la qualità della vita, la sicurezza e i servizi ai cittadini.

• Azioni:

- Riduzione delle tasse locali laddove possibile, per favorire il benessere delle famiglie.
- Regolamentazione del mercato settimanale da rendere adeguato ed efficiente;
- Tutela dello sport, efficientamento degli impianti sportivi, sostegno alle squadre;
- Rafforzamento ed ampliamento di un sistema di videosorveglianza e di controlli del territorio per la sicurezza urbana in tutte le aree sensibili del territorio.
- Istituzione di un numero verde per assicurare un servizio aperto a tutti i cittadini finalizzato a segnalare disservizi, guasti e criticità rilevati sul territorio comunale ed a manifestare bisogno di aiuto ed ascolto rispetto a casi di disagio sociale e familiare.

Racalmuto paese delle Infrastrutture della vivibilità e dello sviluppo Urbanistico

Obiettivo: Sviluppare un paese più vivibile e ben strutturato puntando al recupero e alla riqualificazione di territori cittadini.

• Azioni:

- Riqualificazione del centro storico e rigenerazione urbana attraverso interventi di restauro e valorizzazione.
- Potenziamento delle infrastrutture viarie, con particolare attenzione alla viabilità, al traffico e alla sicurezza stradale.
- Sviluppo di aree verdi, arredo, decoro urbano e pulizia del territorio per garantire un ambiente più salubre e accogliente.
- Efficientamento dei quartieri, particolarmente Confine e Fico Fontanelle, (completamento metanizzazione, arredo urbano; sistemazione strade, eventi in via Cesare Terranova, possibile ufficio decentrato)

Racalmuto paese della Cultura, del Turismo e delle Tradizioni

- **Obiettivo: Valorizzare la cultura, le tradizioni locali e promuovere la fruizione turistica del patrimonio del Paese, basata sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta turistica e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il benessere economico- sociale della collettività.**

• Azioni:

- Promozione delle risorse culturali e turistiche, tra cui i monumenti, i musei, il castello, il teatro Regina Margherita e gli eventi locali.
- Sostegno della musica e dell'arte attraverso la valorizzazione di figure locali come i tenori Salvatore Puma e Luigi Infantino.
- Incentivare il turismo enogastronomico e la promozione dei prodotti tipici locali e dell'agricoltura, specie biologica;
- Valorizzazione delle tradizioni popolari, con particolare attenzione alla Festa in onore di Maria SS. del Monte.

- Incrementare le azioni di promozione turistica, legate all'organizzazione di grandi eventi.
- Valorizzazione della competitività turistica mediante il potenziamento di un sistema di interdipendenze produttive, che coinvolge diversi settori, dall'agricoltura al settore manifatturiero, dai trasporti, alla viabilità, dalla pulizia urbana, all'accoglienza e che si avvale della collaborazione fra operatori privati ed Enti pubblici.
- Promozione dei gemellaggi e della fratellanza con gli emigrati racalmutesi nel mondo;
- Organizzazione di manifestazioni nell'ambito del programma del turismo delle radici;

MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI RACALMUTO

In via preliminare alla elencazione degli obiettivi assegnati appare necessario specificare che il processo di riorganizzazione dell'apparato burocratico del Comune di RACALMUTO (c.d. macrostruttura) che ha risposto al principio fondamentale di adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali nel perseguimento dei compiti e programmi di attività, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, è stato definito da ultimo mediante **la deliberazione di giunta comunale n. 4 del 21.01.2025 che ha delineato il sotto indicato assetto strutturale** delle unità di massima dimensione composto da n. 5 SETTORI all'interno delle quali vengono confermati i Servizi e gli Uffici, ed ha istituito l'**Ufficio Staff il cui Responsabile** è stato nominato ai sensi dell'art. 90 del D.LGS. 267/2000 e dell'art. 29 dell'ordinamento degli uffici e dei servizi **giusta decreto sindacale n.21 del 29.10.2024** del funzionalmente alle dirette dipendenze del Sindaco, che per l'effetto ha trasmesso gli **obiettivi di performance anno 2025 da assegnare con nota prot. 3565 del 28 febbraio 2025**

UFFICIO DI STAFF Alle dirette dipendenze del Sindaco

SETTORE I

AMMINISTRATIVO- AFFARI GENERALI E TRANSIZIONE AL DIGITALE, CONTENZIOSO AVVOCATURA CIVICA E CONTRATTI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE E S.U.A.P., DEMOGRAFICI.

SETTORE II

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTROLLI INTERNI - PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE UTENZE COMUNALI - GESTIONE RISORSE UMANE - ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI, CONTENZIOSO TRIBUTARIO.

SETTORE III

PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE LAVORI ED OPERE PUBBLICHE E GESTIONE ESPROPRI- GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE, VERDE PUBBLICO ED IMPIANTI - SERVIZI AMBIENTALI, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E RANDAGISMO - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE, EDILIZIA SUE.

SETTORE IV

POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, BIBLIOTECA E GESTIONE BENI CULTURALI E MONUMENTALI - SPORT PROMOZIONE TURISTICA GESTIONE EVENTI E SPETTACOLI.

SETTORE V

POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA, VIDEO SORVEGLIANZA, PROTEZIONE CIVILE E PORTO D'ARMI - COMMISSIONE PUBBLICO SPETTACOLO, AUTOPARCO DELLA POLIZIA MUNICIPALE, SEGNALETICA STRADALE- CENTRALE UNICA DEGLI ACQUISTI E AUTOPARCO COMUNALE



COMUNE DI RACALMUTO
(Libero Consorzio di Comuni di Agrigento)

OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2025-2027

**In questa sezione sono declinati gli obiettivi di performance dell'Ente
assegnati al Responsabile dell'Ufficio di Staff ed ai Responsabili di Settore incaricati di E.Q.
sulla base degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.**

UFFICIO DI STAFF

Istituito con la deliberazione di giunta comunale n. 4 del 21.01.2025 alle dirette dipendenze del Sindaco

Obiettivo N.1	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
<p>Supporto strategico e operativo al Sindaco al fine di promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza delle attività istituzionali</p> <p>Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali</p>								
<p>Garantire un'efficace pianificazione dell'agenda del Sindaco, ottimizzando incontri, eventi istituzionali regolamentandone lo svolgimento.</p> <p>Assicurare il coordinamento tempestivo ed accurato delle comunicazioni tra il Sindaco, gli assessorati e gli uffici comunali.</p>	20	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	<p>Specificare se le attività omesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● NON siano state necessarie <u>ovvero</u> ● (pur necessarie) NON siano state realizzate 	Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)
					Predisposizione del regolamento	entro il 31/07	50%	
						entro il 30/11	40%	
						entro il 31/12	20%	
						oltre il 31/12	0%	

Descrizione Obiettivo	<p>L'obiettivo si prefigge di garantire un'efficace pianificazione dell'agenda del Sindaco, ottimizzando incontri, eventi istituzionali e attività quotidiane e regolamentandone lo svolgimento.</p> <p>Pe le finalità suesposte si chiede di proporre un regolamento di cerimoniale contenente l'insieme delle norme e dei principi che riguardano la vita di rappresentanza ufficiale dell'Ente, le manifestazioni pubbliche, le visite ufficiali, gli incontri, gli eventi vari che impongono attuazione di regole di Cerimoniale al fine di garantirne l'ordinato svolgimento.</p> <p>Esso inoltre dovrà disciplinare: a) la gerarchia delle cariche pubbliche e di rilevanza pubblica; b) l'impiego dello stemma comunale, del gonfalone, delle bandiere; c) le festività pubbliche e il lutto cittadino le modalità di svolgimento della vita di rappresentanza ufficiale dell'Ente e dei titolari delle cariche rappresentative, nel rispetto del regolamento e dei principi di buona amministrazione.</p> <p>Il Responsabile dell'ufficio di staff dovrà seguire tutti gli avvenimenti salienti per l'Ente e le ricorrenze significative per proporre iniziative opportune; organizzare lo scadenziario aggiornato e particolareggiato degli eventi che riguardano la rappresentanza ufficiale dell'Ente, anche su incarico del Sindaco.</p> <p>Per avviare e per gestire l'organizzazione dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinare tutti gli interessati all'organizzazione stessa; - individuare il luogo della cerimonia; - verificare che i locali che ospitano l'evento siano dotati delle attrezzature e degli strumenti necessari; - stilare il programma e darne adeguata informazione interna e quindi esterna; - su indicazione del Sindaco predisporre gli inviti e curarne l'invio; - esercitare il controllo generale e presiedere gli aspetti organizzativi e formali al momento dell'evento, ove richiesto. - Assicurare il coordinamento tempestivo ed accurato delle comunicazioni tra il Sindaco, gli assessorati e gli uffici comunali 	<p>Proposta di iniziative opportune; organizzare lo scadenziario aggiornato e particolareggiato degli eventi che riguardano la rappresentanza ufficiale dell'Ente, anche su incarico del Sindaco</p>	entro il 30/09	50%	
			entro il 31/12	40%	
UFFICIO DI STAFF		PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO			

Responsabile del Settore	Dott.ssa SALEMI IOLANDA	%
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa SALEMI IOLANDA	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 2 Supporto strategico e operativo al Sindaco al fine di promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza delle attività istituzionali Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
					Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)	
Attuare un modello di organizzazione e comunicazione istituzionale che mira a rafforzare le relazioni istituzionali e la comunicazione con la cittadinanza	20	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • (<i>pur</i> necessarie) NON siano state realizzate 				
					Istituzione diffusione e gestione dell'uso del numero verde.	entro il 31/08	50%	
						entro il 30/11	40%	
						entro il 31/12	20%	
						oltre il 31/12	0%	

Descrizione Obiettivo	<p>L'obiettivo mira a migliorare la qualità e promuovere l'utilizzo dei servizi on-line, attraverso un'attenta ed efficace rilevazione delle esigenze degli utenti tramite la istituzione di un numero verde per garantire una gestione tempestiva ed efficace delle richieste provenienti dai cittadini, incentivare la fruizione dei servizi on-line, in modo da soddisfare le diverse tipologie di utenti attenuando la pressione sui canali di erogazione tradizionali (ossia gli sportelli) consentendo di ridurre i relativi costi, evitare lunghe attese e richiamare l'attenzione degli uffici competenti e ottenere una risposta puntuale.</p> <p>Assicurare e curare le comunicazioni istituzionali del Sindaco e la redazione dei materiali informativi destinati a cittadini e media. A questo proposito si rende indispensabile adottare un Piano della Comunicazione dell'ente che identifica ed esplicita obiettivi, strategie, azioni e tempi delle attività di comunicazione e informazione dell'Amministrazione, sia esterna che interna, coordinando al meglio risorse, strumenti e canali utilizzati.</p> <p>Il Piano della Comunicazione costituisce una leva verso l'innovazione dell'intera organizzazione perché, oltre ad aumentare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione, in senso più generale consente di migliorare la qualità delle relazioni e il dialogo all'interno e con l'esterno;</p>	2) approvazione del piano della comunicazione	entro il 31/10	50%	
			entro il 30/11	40%	
			entro il 31/12	20%	
			oltre il 31/12	0%	
UFFICIO DI STAFF				PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO	
Responsabile del Settore	Dott.ssa SALEMI IOLANDA				
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa SALEMI IOLANDA				
Tempistica finale prevista	31/12/2025				
				%	

Obiettivo N. 3	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato
Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.					

<p>Rispettare il lavoro come cardine del nostro sistema sociale e fondamento stesso della Repubblica.</p> <p>Valorizzare la cultura, le tradizioni locali per accrescere il benessere economico- sociale della collettività.</p> <p>Azioni: • Gestione eventi e progetti speciali</p>										
<p>Pianificare e coordinare eventi istituzionali, convegni e cerimonie ufficiali del Comune.</p>	20	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	<p>Specificare se le attività omesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • (pur necessarie) NON siano state realizzate 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)	
<p>Descrizione Obiettivo</p> <p>L'obiettivo mira a garantire la pianificazione ed il coordinamento di eventi istituzionali, convegni e cerimonie ufficiali del Comune con riferimento in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il coordinamento del comitato per l'organizzazione del I Maggio a Racalmuto, alla presenza delle sigle sindacali e del Ministro del Lavoro, per la commemorazione delle vittime sul lavoro di Racalmuto. • Il Monitoraggio dello stato di avanzamento di progetti 						1) attivazione dei procedimenti indicati in descrizione	entro il 30/04	50%		
							entro il 31/05	40%		
							oltre il 31/05	0%		
							2) definizione dei procedimenti indicati	Entro il 30/11	50%	
								Oltre il 30/11	40%	
Entro il 31/12	20%									

	speciali seguiti direttamente dal Sindaco ovvero l'organizzazione di un convegno sulla giustizia alla presenza di Magistrati con la partecipazione di Gaia Tortora. <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione di un convegno sul "turismo delle radici", con la presenza del Sindaco di Hamilton, del direttore di una scuola superiore di Hamilton Anthony Macaluso, per organizzare un incontro di calcio con i ragazzi di Racalmuto • Rafforzare i rapporti con Enti locali, istituzioni regionali e nazionali, aziende e associazioni del territorio, organizzare riunioni incontri con Associazioni per pianificare gli eventi sociali-culturali-sportivi per l'anno 2025. 			oltre il 31/12	0%	
UFFICIO DI STAFF		PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO				
Responsabile dell'ufficio di STAFF	Dott.ssa SALEMI IOLANDA					
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa SALEMI IOLANDA					
Tempistica finale prevista	31/12/2025					_____ %

Obiettivo N.4	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato
Attuare un modello di organizzazione che mira a promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Supporto strategico e operativo al Sindaco e potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali,					

Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)			
Proposta di strategie per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini dall'ufficio del Sindaco al fine di garantire innovazione e miglioramento dei servizi resi alla collettività.	entro il 31/07	50%				
	entro il 30/11	40%				
	entro il 31/12	20%				
	oltre il 31/12	0%				
attivazione delle procedure finalizzata per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini dall'ufficio del Sindaco al fine di garantire innovazione e miglioramento dei servizi resi alla collettività.	entro il 30/09	50%				
	entro il 31/12	40%				
<p>Proporre e implementare strategie per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini dall'ufficio del Sindaco al fine di garantire innovazione e miglioramento dei servizi resi alla collettività.</p>		20	di INNOVAZIONE	<p>Annuale (2025)</p>	<p>Specificare se le attività omesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● NON siano state necessarie <i>ovvero</i> ● (pur necessarie) NON siano state realizzate 	
<p>Descrizione Obiettivo</p>		<p>L'obiettivo si prefigge di migliorare la qualità dei servizi resi per rafforzare la relazione e l'ascolto dei bisogni del cittadino e riprogettare i servizi sulla base dei bisogni reali della collettività.</p> <p>A questo scopo l'ufficio di staff dovrà proporre e implementare strategie per migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini dall'ufficio del Sindaco al fine di garantire innovazione e miglioramento dei servizi resi alla collettività.</p> <p>A tal fine sarà necessario coinvolgere la cittadinanza al fine di ridisegnare un piano d'azione e relative strategie d'intervento, con una ricaduta concreta sulla qualità dei servizi offerti che dovranno essere rimodulati sulla base del feedback raccolto</p>				

UFFICIO DI STAFF		PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	Dott.ssa SALEMI IOLANDA	
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa SALEMI IOLANDA	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 5		Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
<p>Valorizzare la cultura, le tradizioni locali e promuovere la fruizione turistica del patrimonio del Paese, basata sulla valorizzazione di nuove mete per accrescere il benessere economico- sociale della collettività.</p> <p>Azioni – Rafforzare le Relazioni istituzionali e la Promozione dei gemellaggi e patti di amicizia.</p>	Peso teorico (P)						
Pianificare tutti gli atti necessari per formalizzare un PATTO DI AMICIZIA CON LA CITTÀ DI LA SPEZIA -	20	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	<p>Specificare se le attività omesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • (<i>pur</i> necessarie)NON siano state realizzate 	Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)
						entro il 31/08 50%	
						entro il 30/11 40%	
					1) predisposizione proposta di consiglio finalizzata alla	entro il 31/12 20%	

<p align="center">Descrizione Obiettivo</p>	<p>L'obiettivo mira a garantire la cultura dell'accoglienza, l'amicizia tra le popolazioni e l'integrazione con la altre culture, fondamentali fattori di crescita civile e di progresso socio-economico.</p> <p>Per attuare detti principi, l'Amministrazione Comunale intende promuovere rapporti di Gemellaggio, di Amicizia e di Fratellanza con città italiane e/o di altre nazioni, al fine di stabilire e sviluppare con le stesse legami di solidarietà, a sostegno della pace, della libertà, della cooperazione e integrazione fra le culture e civiltà diverse.</p> <p>A tal fine si intende promuovere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione di eventuali legami preesistenti o la complementarità che possano arricchire entrambe le comunità. - Stabilire un primo contatto ufficiale con l'amministrazione della città individuata. - Organizzare incontri preliminari per discutere interessi comuni e possibili ambiti di collaborazione. - Redigere una proposta consiliare che approvi il Patto di amicizia, motivando le ragioni e i contenuti dell'accordo. - Organizzare una cerimonia ufficiale per la firma del patto di amicizia da parte dei Sindaci o rappresentanti delegati. 			

stipula del patto di amicizia			
	oltre il 31/12	0%	
2)organizzazione cerimonia ufficiale per la sottoscrizione del patto di amicizia	entro il 31/10	50%	
	entro il 30/11	40%	
	entro il 31/12	20%	
	oltre il 31/12	0%	

SETTORE	– Settore I	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	Dott.ssa SALEMI IOLANDA	
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa SALEMI IOLANDA	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

SETTORE I - AMMINISTRATIVO- AFFARI GENERALI E TRANSIZIONE AL DIGITALE, CONTENZIOSO AVVOCATURA CIVICA E CONTRATTI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE E S.U.A.P., DEMOGRAFICI

Obiettivo N.1 Attuare un modello di organizzazione che mira a rendere gli spazi più efficienti, digitalizzati, abitabili e interconnessi. Azioni - Implementare nuove piattaforme per la partecipazione pubblica digitale quale strategia per una transizione tecnologica inclusiva, che mette al centro i diritti dei cittadini	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
					Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto(P x G)
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE				Specificare se le attività omesse: <input type="radio"/> NON siano state necessarie <i>ovvero</i>			

E DIGITALIZZAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DEL MEDESIMO ORGANO DELIBERANTE	10	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	<ul style="list-style-type: none"> ● (pur necessarie) NON siano state realizzate 					
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo si prefigge di garantire l'adeguamento alla intervenuta normativa delle regole di funzionamento dei lavori del Consiglio Comunale Organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo, oltre che di assicurare la funzione prioritaria di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente e la digitalizzazione dei provvedimenti adottati dall'organo deliberante.		Predisposizione del regolamento	entro il 31/07	50%				
					entro il 30/11	40%			
					20%				
					0%				
			attivazione della procedura finalizzata alla digitalizzazione	entro il 30/09	50%				
				entro il 31/12	40%				

Regolamento per la disciplina delle forme di democrazia partecipata, previste dall'art. 6 della L.R. n°5/2014 e successive modifiche ed integrazioni.	10	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • (pur necessarie) NON siano state realizzate
--	-----------	-----------------------	------------------------------	--

Descrizione Obiettivo	<p>L'obiettivo mira a modificare il regolamento vigente adottato dal consiglio comunale, in conformità alla circolare n°5 del 09-03-2017 e n°14 del 12-10-2018 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha lo scopo di disciplinare le modalità attuative in ordine alla destinazione della quota parte del bilancio di previsione, dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n°5/2014 e ss. mm. e ii..</p> <p>In particolare si intende garantire la democrazia partecipata quale strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche con l'implementazione di piattaforme per la partecipazione pubblica digitale quale strategia per una transizione tecnologica inclusiva, che mette al centro i diritti dei cittadini e la loro partecipazione attiva al processo decisionale dell'Ente quale forma di "democrazia partecipata" idonea ad ampliare la compartecipazione e stimolare l'iniziativa collettiva, aprendo a nuove forme di impegno civico e innovazione sociale.</p> <p>Il regolamento dovrà disciplinare in tal senso le modalità di attuazione dell'art. 6 della L.R. n°5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento dei trasferimenti regionali correnti con forme di democrazia partecipata.</p>
------------------------------	---

1) predisposizione proposta di regolamento	entro il 31/08 50%	
	entro il 30/11 40%	
	entro il 31/12 20%	
	oltre il 31/12 0%	
2) approvazione del regolamento	entro il 31/10 50%	
	entro il 30/11 40%	
	entro il 31/12 20%	
	oltre il 31/12 0%	

SETTORE 1	- I	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro	
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa letizia Di Naro	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 3 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
					Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto(P x G)
PROGETTO PERFORMA PA per Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA	10	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: • NON siano state necessarie <u>ovvero</u>			
						entro il 30/04	50%
					entro il 31/05	40%	

				<ul style="list-style-type: none"> (pur necessarie)NON siano state realizzate 	1) attivazione procedimento			
						oltre il 31/05	0%	
Descrizione Obiettivo	<p>L'obiettivo mira a garantire la definizione ed il coordinamento del procedimento volto alla attuazione di progetti formativi strategici delle pubbliche amministrazioni a valere su risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .</p> <p>Si tratta del finanziamento di progetti formativi candidati da PA centrali, regionali e locali è previsto dal progetto PerForma PA per Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche, affidato dal Dipartimento della Funzione pubblica al Formez nell'ambito del sub-investimento 2.3.1 "Investimento in formazione e istruzione" del PNRR.</p> <p>L'iniziativa si inserisce nel quadro strategico promosso dal Dipartimento della funzione pubblica e delineato nella Direttiva del Ministro della PA sulla formazione del 23 marzo 2023, che mira allo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici promuovendo al contempo la realizzazione di interventi formativi su una serie di priorità strategiche comuni dettate dal PNRR e dal processo di modernizzazione della pubblica amministrazione e la definizione e attuazione di obiettivi formativi specifici, connessi a finalità strategiche della singola amministrazione, agli obiettivi di performance e/o relativi a particolari figure o famiglie professionali.</p>				2)definizione procediemnto	Entro il 30/11	50%	
						Oltre il 30/11	40%	
						Entro il 31/12	20%	
						oltre il 31/12	0%	
SETTORE 1	- I	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO						
Responsabile dell'Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro							
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa letizia Di Naro							
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti							
Tempistica finale prevista	31/12/2025							
		%						

Obiettivo N.4 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)		Numero fattispecie patologiche	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggi o ottenuto (P x G)
L'obiettivo, di natura intersettoriale, è quello di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/1990, come novellato dall'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 con l'introduzione dei commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e 9/quinquies. La PA nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta giorni. I Responsabili di Area ed i Responsabili di Servizio, ove nominati, devono monitorare il rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti. In particolare, il mancato rispetto dei tempi dei procedimenti emergerà dalle seguenti <u>fattispecie patologiche</u> : <ul style="list-style-type: none"> • eventuali segnalazioni riguardanti il mancato rispetto dei tempi del procedimento 					Nessuna fattispecie	100%	—
					Fino a N. 2 fattispecie	80%	—
					Da N. 3 a N. 5 fattispecie	60%	—
Da N. 6 a N. 8 fattispecie	40%	—					

Descrizione Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> • eventuali richieste di intervento del titolare del poteresostitutivo • diffida e messa in mora • eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da ritardo • eventuale nomina di commissari ad acta • eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali. 	Da N. 9 a N. 10 fattispecie	20%	_____
		Superiore a N. 10 fattispecie	0%	_____
SETTORE	– Settore I	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO		
Responsabile dell’Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro	_____ %		
Responsabile dell’Obiettivo	Dott.ssa Letizia Di Naro			
Personale coinvolto	Personale assegnato all’Settore per la predisposizione degli atti			
Tempistica finale prevista	31/12/2025			

Obiettivo N.5 – Legalità trasparenza e anticorruzione	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato
Azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione sistema integrato dei controlli interni mediante gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione. - Riduzione del livello di 					

<p>rischio corruttivo, attraverso il rispetto delle misure di prevenzione, annualmente individuate nella SottoSezione RCT del PIAO.</p> <p>- Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei Responsabili di EQ</p>						
<p>Esito del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui al comma 3 dell'articolo 147- bis del TUEL, introdotto dal D.L. N. 174/2012.</p>	<p>10</p>	<p>GESTIONALE</p>	<p>Annuale (2025) Triennale (2025-2027)</p>			<p>N. rilievi contestati nell'anno</p> <p>GRADO di raggiungimento</p>
<p>Descrizione Obiettivo</p>	<p>L'art. 147-bis del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213/2012 ha introdotto nel sistema delle autonomie locali il controllo successivo di regolarità amministrativa.</p> <p>A norma del comma 3 del citato art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili di Area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei Conti, al Consiglio comunale ed agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.</p> <p>Pertanto, qualora nel raffronto con gli indicatori che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsti e disciplinati dal Regolamento comunale, venissero accertate irregolarità rilevanti, il titolare di E.Q. responsabile che ha adottato l'atto sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione di risultato.</p>				<p>Nessun rilievo</p>	<p>100%</p>
	<p>Fino a N. 2 rilievi</p>	<p>80%</p>				
	<p>Da N. 3 a N. 5 Rilievi</p>	<p>50%</p>				
	<p>Da N. 6 a N. 8 Rilievi</p>	<p>30%</p>				
	<p>Da N. 9 a N. 10 Rilievi</p>	<p>20%</p>				
	<p>Superiore a N. 10 rilievi</p>	<p>0%</p>				
<p>SETTORE</p>		<p>Settore I</p>			<p>PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO</p>	

Responsabile dell'Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro	%
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa Letizia Di Naro	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.6 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato	
<p>Applicazione sistema di valutazione del personale non destinatario di P.O.: - <i>articolazione dei piani di lavoro e coinvolgimento del personale assegnato</i></p>	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio	Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati	GRADO di raggiungimento (G)
					Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	50%
					Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)	50%
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo, di natura intersettoriale, si propone di applicare in maniera corretta il Sistema di valutazione per il personale dipendente NON destinatario di E.Q. , per il quale i Responsabili di E.Q. hanno l'obbligo di predisporre specifici					

<p>piani di lavoro operativi – OBIETTIVI - nel termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione del PdP, attraverso i quali coinvolgere ed organizzare tutto il personale dipendente a ciascuno assegnato nella realizzazione degli obiettivi assegnati con il presente atto, suddividendone compiti ed attività.</p> <p>Ciascun piano di lavoro dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi di riferimento assegnati dalla Giunta comunale e con la stessa condivisi; - il personale dipendente, individuato per categorie e per profilo professionale, e le attività da svolgere in relazione agli obiettivi come sopra assegnati; - i tempi di attuazione; - la specifica assegnazione dei compiti; <p>Il mancato inoltro del piano di lavoro da parte dei Responsabili di E.Q. degli sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.</p>	<p>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	40%
	<p>Invio piani di Lavoro per l'80% del personale assegnato (100%)</p>	40%
	<p>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	30%
	<p>Invio piani di Lavoro per il 60% del personale assegnato</p>	30%
	<p>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 30 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	20%
	<p>Invio piani di Lavoro per il 40% del personale assegnato</p>	10%
	<p>Invio piani di lavoro oltre il termine di 40 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	0%

SETTORE

– Settore I

		PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro	
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa Letizia Di Naro	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 7	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
<p>Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.</p> <p>Azioni: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica</p>							
<p>Rispetto dei termini di pagamento Anni 2025-2026-2027</p>	<p>30</p>	<p>STRATEGICO/ OPERATIVO</p>	<p>Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)</p>	<p>Farà fede la data ed il protocollo dell'invio</p>	Valore atteso	Indicatore temporale	GRADO di raggiungimento (G)
					Accettazione fatture (fase N.2 misure organizzative) : rispetto del termine di 5 gg. - Ufficio ordinante -	Entro 5 giorni	35%
						Oltre 5 giorni	0%
		<p>L'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 862 introduce nuove disposizioni sui pagamenti secondo le quali, a decorrere dal 2021, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la</p>			Emissione atti di liquidazione (fase N.4 misure organizzative):	Entro 8 giorni	35%

Descrizione Obiettivo	<p>progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "<i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i>", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Il termine di pagamento previsto dalla legge (D.Lgs. 231/2002) è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.</p> <p>Con DGC n. 124 del 03/10/2023 in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, sono state adottate le misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.</p> <p>Ciascun Responsabile di Area, in qualità di preposto ad Ufficio ordinante, deve garantire il rispetto del termine di pagamento complessivo di 30 gg. (aumentato fino a 60 gg. solo laddove ciò sia giustificato dalla natura del contratto), attraverso il rispetto dei tempi intermedi assegnati ed indicati nelle suddette misure organizzative.</p> <p>Al fine di valutare la collaborazione tra gli Uffici, il rispetto del complessivo termine di 30 gg. supererà eventuali sforamenti riferiti a talune delle Fasi indicate nel Prospetto Misure Organizzative di cui alla DGC sopracitata</p> <p>Il Responsabile dell'Area Nr. 1 Finanziaria verifica e attesta il rispetto dei tempi di pagamento alla luce degli indicatori periodici previsti dalla legge e riferisce sugli eventuali sforamenti e sui relativi Responsabili.</p> <p><u>Il comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, il c.d. "decreto PNRR 3", prevede che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%.</u></p> <p>Il presente obiettivo è triennale e permanente, pertanto non subisce soluzioni di continuità nel presente anno e nei successivi.</p>	<p>rispetto del termine di 10 gg. - Ufficio Ordinante -</p>	Oltre 10 giorni	0%
		<p>Modifica atti di liquidazione (fase N.6 misure organizzative): rispetto del termine di 3 gg. - Ufficio Ordinante -</p>	Entro 3 giorni	30%
			Oltre 3 giorni	0%

SETTORE	– Settore I	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro	_____ %
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa Letizia Di Naro	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 8 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato				
Recupero crediti derivanti da sentenze emesse a favore del Comune di Racalmuto	10	di INNOVAZIONE	Triennale (2025- 2026-2027)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • <i>(pur necessarie)</i>NON siano state realizzate 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)
Descrizione Obiettivo L'obiettivo mira a garantire la definizione ed il recupero dei crediti derivanti da sentenze emesse a favore del Comune di Racalmuto. L'iniziativa si inserisce nel quadro strategico dell'Amministrazione che ha istituito l' AVVOCATURA CIVICA” nella prospettiva Promuovere						1) attivazione procedimento mediante invio di diffide ad adempiere per 5 procedimenti	entro il 30/04	50%	
							entro il 31/05	40%	
							oltre il 31/05	0%	
						2)definizione procedimento per 5 procedimenti	Entro il 30/11	50%	
Oltre il 30/11	40%								

	la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.			Entro il 31/12	20%	
				oltre il 31/12	0%	
SETTORE 1	- I	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO				
Responsabile dell'Settore	Dott.ssa Letizia Di Naro					
Responsabile dell'Obiettivo	Dott.ssa letizia Di Naro					
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti					
Tempistica finale prevista	31/12/2025					
			%			

SETTORE II - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTROLLI INTERNI - PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE UTENZE COMUNALI - GESTIONE RISORSE UMANE - ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI, CONTENZIOSO TRIBUTARIO.

Obiettivo N.1	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.							
				Specificare se le attività omesse:	Attività	GRADO di	

Regolamento specifiche responsabilità disciplinato dall'art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022	10	STRATEGICO / OPERATIVO	Annuale (2025)	<ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • (pur necessarie)NON siano state realizzate 		raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)
Descrizione Obiettivo		L'obiettivo mira a garantire la regolamentazione dei presupposti e delle formalità da ossequiare per il conferimento dell'incarico di "specifiche responsabilità" disciplinato dall'art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali, per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, secondo i criteri generali di cui all'art. 7. comma 4. lett. f).attinenti a mansioni considerate di particolare spicco per l'organizzazione, in quanto dal loro corretto espletamento discendono specifiche responsabilità, dovendosi trattare, pertanto, di incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza il riconoscimento di un compenso ulteriore ad esempio, riferito ad una "responsabilità di procedimento complesso", oppure di altri "incarichi" formalmente affidati dai dirigenti o dai competenti responsabili dei servizi, che impongono la assunzione di una qualche e diretta responsabilità di iniziativa e di risultato.			1) predisposizione del regolamento entro il 30.06.2025	50%	
					2) approvazione del regolamento entro il 31.07.2025	50%	
					3) mancato rispetto dei termini di cui ai punti precedenti	0%	

SETTORE	N. II	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Responsabile dell'Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/07/2025	

Obiettivo N. 2 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato				
Definizione di un Piano degli interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali contenente le seguenti misure: 1. PREDISPOSIZIONE piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento; 2. creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali e 3. individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali	15	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <i>ovvero</i> • (pur necessarie)NON siano state realizzate 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)
Descrizione Obiettivo L'obiettivo mira a garantire l'ossequio dell'articolo 40, commi da 6 a 9-ter, del decreto-legge n. 19 del 2024 prevede che i comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC, superiore a						Predisposizione Piano annuaole dei flussi di cassa per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali	entro il 28/02	100%	
							entro il 15/06	90%	
						Creazione struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali	entro il 30/11	40%	
							entro il 31/05	50%	
							entro il 31/12	30%	

	<p>dieci giorni, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 2024, n. 189 di conversione del decreto-legge 19 ottobre 2024, n 155, predispongono un Piano degli interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali contenente le seguenti misure:</p> <p>creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;</p> <p>sperimentazione di procedure semplificate di spesa idonee ad assicurare maggiore tempestività nei pagamenti;</p>		<p>e</p> <p>Individuazione Responsabile del pagamento dei debiti commerciali</p>	<p>Oltre il 31/12</p>	<p>0%</p>	
--	---	--	--	-----------------------	-----------	--

SETTORE	N. II	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	<p>_____ %</p>
Responsabile dell'Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

<p>Obiettivo N. 3</p> <p>Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.</p> <p>Azioni • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.</p>	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<p><i>(eventuali)</i></p> <p>Note / Giudizi</p>	Indicatori di risultato
---	---------------------------	------------------	----------------	--	--------------------------------

Completamento e sistemazione posizioni assicurative “Gestione Dipendenti pubblici “ del personale dipendente ed aggiornamento banca dati INPS	15	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <i>ovvero</i> • (pur necessarie)NON siano state realizzate 		Attività		GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)
						Predisposizione regolamenti	entro il 31/07	100%		
entro il 15/11	90%									
entro il 30/11	80%									
Adozione regolamenti	entro il 31/08	50%								
Descrizione Obiettivo	L’obiettivo mira a garantire una Gestione efficace delle risorse umane. mediante il completamento e la sistemazione delle posizioni assicurative inps – personale dipendente per assicurare la efficace gestione delle posizioni assicurative degli Dipendenti Pubblici.					Oltre il 31/12	0%			

SETTORE		N. II	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO	
Responsabile dell’Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore		_____ %	
Responsabile dell’Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore			
Personale coinvolto	Personale assegnato all’Settore per la predisposizione degli atti			
Tempistica finale prevista	31/12/2025			

Obiettivo N.4 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti	10	GESTIONAL E	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)			Numero fattispecie patologiche	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggi o ottenuti (P x G)
L'obiettivo, di natura intersettoriale, è quello di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/1990, come novellato dall'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 con l'introduzione dei commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e 9/quinquies. La PA nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta					Nessuna fattispecie	100%	————	
					Fino a N. 2 fattispecie	80%	————	
					Da N. 3 a N. 5 fattispecie	60%	————	

Descrizione Obiettivo	giorni. I Responsabili di Area ed i Responsabili di Servizio, ove nominati, devono monitorare il rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti. In particolare, il mancato rispetto dei tempi dei procedimenti emergerà dalle seguenti <u>fattispecie patologiche</u> : <ul style="list-style-type: none"> • eventuali segnalazioni riguardanti il mancato rispetto dei tempi del procedimento • eventuali richieste di intervento del titolare del potere sostitutivo • diffida e messa in mora • eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da ritardo • eventuale nomina di commissari ad acta • eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali. 	Da N. 6 a N. 8 fattispecie	40%	_____
		Da N. 9 a N. 10 fattispecie	20%	_____
		Superiore a N. 10 fattispecie	0%	_____
		SETTORE		Settore II
Responsabile dell'Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore			
Responsabile dell'Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore			
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti		_____%	
Tempistica finale prevista	31/12/2025			

Obiettivo N.5 Legalità trasparenza e anticorruzione	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato
Azioni: - Attuazione sistema integrato dei controlli interni mediante gestione del controllo successivo di					

<p>regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del livello di rischio corruttivo, attraverso il rispetto delle misure di prevenzione, annualmente individuate nella SottoSezione RCT del PIAO. - Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei Responsabili di EQ 																	
<p>Esito del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui al comma 3 dell'articolo 147- bis del TUEL, introdotto dal D.L. N. 174/2012.</p>	<p>10</p>	<p>GESTIONALE</p>	<p>Annuale (2025) Triennale (2025-2027)</p>		<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1579 675 1798 759">N. rilievi contestati nell'anno</th> <th data-bbox="1899 675 2045 727">GRADO di raggiungimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1579 842 1738 866">Nessun rilievo</td> <td data-bbox="1921 842 1989 866">100%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1579 943 1771 967">Fino a N. 2 rilievi</td> <td data-bbox="1921 943 1977 967">80%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1579 1038 1738 1091">Da N. 3 a N. 5 Rilievi</td> <td data-bbox="1921 1062 1977 1086">50%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1579 1174 1738 1227">Da N. 6 a N. 8 Rilievi</td> <td data-bbox="1921 1198 1977 1222">30%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1579 1299 1749 1351">Da N. 9 a N. 10 Rilievi</td> <td data-bbox="1921 1323 1989 1347">20%</td> </tr> </tbody> </table>	N. rilievi contestati nell'anno	GRADO di raggiungimento	Nessun rilievo	100%	Fino a N. 2 rilievi	80%	Da N. 3 a N. 5 Rilievi	50%	Da N. 6 a N. 8 Rilievi	30%	Da N. 9 a N. 10 Rilievi	20%
N. rilievi contestati nell'anno	GRADO di raggiungimento																
Nessun rilievo	100%																
Fino a N. 2 rilievi	80%																
Da N. 3 a N. 5 Rilievi	50%																
Da N. 6 a N. 8 Rilievi	30%																
Da N. 9 a N. 10 Rilievi	20%																
<p>Descrizione Obiettivo</p>		<p>L'art. 147-bis del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213/2012 ha introdotto nel sistema delle autonomie locali il controllo successivo di regolarità amministrativa.</p> <p>A norma del comma 3 del citato art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili di Area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei Conti, al Consiglio comunale ed agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.</p> <p>Pertanto, qualora nel raffronto con gli indicatori che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsti e disciplinati dal Regolamento comunale, venissero accertate irregolarità rilevanti, il titolare di E.Q. responsabile che ha adottato l'atto sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione di risultato.</p>															

Superiore a N. 10 rilievi 0%

SETTORE	- Settore II	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Responsabile dell'Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.6 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato	
Applicazione sistema di valutazione del personale non destinatario di P.O.: - articolazione dei piani di lavoro e coinvolgimento del personale assegnato	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio	Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati	GRADO di raggiungimento (G)
					Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	50%

Descrizione Obiettivo	<p>L'obiettivo, di natura intersettoriale, si propone di applicare in maniera corretta il Sistema di valutazione per il personale dipendente NON destinatario di E.Q., per il quale i Responsabili di E.Q. hanno l'obbligo di predisporre specifici piani di lavoro operativi – OBIETTIVI - nel termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione del PdP, attraverso i quali coinvolgere ed organizzare tutto il personale dipendente a ciascuno assegnato nella realizzazione degli obiettivi assegnati con il presente atto, suddividendone compiti ed attività.</p> <p>Ciascun piano di lavoro dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi di riferimento assegnati dalla Giunta comunale e con la stessa condivisi; - il personale dipendente, individuato per categorie e per profilo professionale, e le attività da svolgere in relazione agli obiettivi come sopra assegnati; - i tempi di attuazione; - la specifica assegnazione dei compiti; <p>Il mancato inoltro del piano di lavoro da parte dei Responsabili di E.Q. degli sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato. Il mancato inoltro del piano di lavoro da parte dei Responsabili di E.Q. degli sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.</p>	<p>Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)</p>	50%
		<p>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	40%
		<p>Invio piani di Lavoro per l'80% del personale assegnato (100%)</p>	40%
		<p>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	30%
		<p>Invio piani di Lavoro per il 60% del personale assegnato</p>	30%
		<p>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 30 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</p>	20%
		<p>Invio piani di Lavoro per il 40% del personale assegnato</p>	10%

			Invio piani di lavoro oltre il termine di 40 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	0%
--	--	--	---	----

SETTORE	– Settore II	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO		
Responsabile del Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	_____ %		
Responsabile dell'Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore			
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti			
Tempistica finale prevista	31/12/2025			

Obiettivo N. 7 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
Rispetto dei termini di pagamento Anni 2025-2026-2027			Annuale (2025)			Valore atteso	Indicatore temporale	GRADO di raggiungimento (G)

	30	STRATEGICO/ OPERATIVO	Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio	Accettazione fatture (fase N.2 misure organizzative) : rispetto del termine di 5 gg. - Ufficio ordinante -	Entro 5 giorni	35%
						Oltre 5 giorni	0%
Descrizione Obiettivo		<p>L'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 862 introduce nuove disposizioni sui pagamenti secondo le quali, a decorrere dal 2021, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "<i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i>", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Il termine di pagamento previsto dalla legge (D.Lgs. 231/2002) è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.</p> <p>Con DGC n. 124 del 03/10/2023 in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, sono state adottate le misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.</p> <p>Ciascun Responsabile di Area, in qualità di preposto ad Ufficio ordinante, deve garantire il rispetto del termine di pagamento complessivo di 30 gg. (aumentato fino a 60 gg. solo laddove ciò sia giustificato dalla natura del contratto), attraverso il rispetto dei tempi intermedi assegnati ed indicati nelle suddette misure organizzative.</p> <p>Al fine di valutare la collaborazione tra gli Uffici, il rispetto del complessivo termine di 30 gg. supererà eventuali sforamenti riferiti a talune delle Fasi indicate nel Prospetto Misure Organizzative di cui alla DGC sopracitata</p> <p>Il Responsabile dell'Area Nr. 1 Finanziaria verifica e attesta il rispetto dei tempi di pagamento alla luce degli indicatori periodici previsti dalla legge e riferisce sugli eventuali sforamenti e sui relativi Responsabili.</p> <p><u>Il comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, il c.d. "decreto PNRR 3", prevede che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%.</u></p> <p>Il presente obiettivo è triennale e permanente, pertanto non subisce soluzioni di continuità nel presente anno e nei successivi.</p>			Emissione atti di liquidazione (fase N.4 misure organizzative): rispetto del termine di 10 gg. - Ufficio Ordinate -	Entro 8 giorni	35%

SETTORE	- Settore II	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Responsabile dell'Obiettivo	Geom Sardo Viscuglia Salvatore	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

SETTORE III - PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE LAVORI ED OPERE PUBBLICHE E GESTIONE ESPROPRI- GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE, VERDE PUBBLICO ED IMPIANTI - SERVIZI AMBIENTALI, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E RANDAGISMO - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE, EDILIZIA SUE.

Obiettivo N. 1	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
					Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)
<p>Sviluppare un paese più vivibile e ben strutturato puntando al recupero e alla riqualificazione di territori cittadini.</p> <p>• Azioni: Riqualificazione del centro storico e rigenerazione urbana</p>			<p>Annuale</p>	<p>Specificare se le attività omesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> 			

<p>coesione (Fsc) 2021-2027 secondo il bando approvato dal dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti della Regione Siciliana (con il decreto 4706/2024.</p>	<p>10</p>	<p>STRATEGICO / OPERATIVO</p>	<p>(2025)</p>	<ul style="list-style-type: none"> (pur necessarie)NON siano state realizzate 	<p>Avvio procedura di gara con determinazione a contrarre per esecuzione di almeno n. 1 lavoro (n. 1) entro il 31/10/2025</p>	<p>100%</p>	
<p>Descrizione Obiettivo</p>		<p>L'obiettivo mira alla riqualificazione e lo sviluppo del centro urbano, con le risorse del Fondo sviluppo e coesione (Fsc) 2021-2027 secondo il bando approvato dal dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti della Regione Siciliana (con il decreto 4706/2024) per il finanziamento di interventi promossi dalle amministrazioni locali.</p> <p>L'ufficio dovrà presentare un progetto di risanamento attraverso azioni di rigenerazione urbana, riqualificazione architettonica o miglioramento della sicurezza negli edifici pubblici per garantire il recupero, completamento, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio pubblico; la riutilizzazione di spazi inedificati o resi liberi in seguito a crolli o demolizioni, anche con l'inserimento di elementi integrati di arredo verde urbano in piazze e vie pubbliche, oppure la demolizione e ricostruzione di immobili degradati; la realizzazione, manutenzione straordinaria e ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria.</p> <p>L'obiettivo si intenderà raggiunto ad esito dell'avvio della procedura di gara con determinazione a contrarre per esecuzione di almeno n. 1 lavoro entro il 31.12.2025</p>			<p>Avvio procedura di gara con determinazione a contrarre per esecuzione di almeno n. 1 lavoro entro il 31.12.2025</p>	<p>50%</p>	
					<p>Mancato avvio della procedura di gara</p> <p>Entro il termine del 31.12.2025</p>	<p>0%</p>	

SETTORE	N. III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	ARCH. CALI' PIETRO	<p>_____ %</p>
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 2 Garantire la salute pubblica e la sostenibilità ambientale • Azioni: Attuazione di politiche per la tutela dell'ambiente e della salute, l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, con politiche di riduzione, differenziazione, riutilizzo e riciclo.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato				
IMPLEMENTARE attività di sensibilizzazione mediante l'informazione ed il coinvolgimento della popolazione quale tassello indispensabile per un efficace sistema di raccolta differenziata	10	di INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <i>ovvero</i> • <i>(pur necessarie)</i>NON siano state realizzate 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)
Descrizione Obiettivo						Adozione dei provvedimenti di competenza mediante organizzazione di campagne di informazione	entro il 31/08	50%	
					entro il 15/11	40%			
					entro il 30/11	20%			
					Organizzazione di almeno due incontri formativi con le scuole per promuovere un ruolo più attivo, consapevole e	entro il 31/10	50%		
	Oltre il 31/12	0%							

L'obiettivo risponde alle esigenze di garantire la **tutela dell'ambiente la prevenzione dall'inquinamento mediante l'informazione ed il coinvolgimento della popolazione quale tassello indispensabile per un efficace sistema di raccolta differenziata per il conseguenziale miglioramento della qualità ambientale.**

In particolare, si punta allo sviluppo delle relazioni e della qualità dei servizi, attraverso l'incremento del grado di partecipazione di tutti gli

attori, insieme alla creazione e allo sviluppo di un'immagine positiva dell'Ente, dei servizi erogati e del recupero delle materie prime.

Pertanto, i temi della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti dovranno essere affrontati con campagne informative dai contenuti chiari e trasparenti, al fine di migliorare la collaborazione e l'apporto che i cittadini possono dare ad un corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti.

La strategia di comunicazione dovrà assicurare:

- l'ascolto dei cittadini, per rispondere a dubbi e necessità,
- la semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione;
- la partecipazione, in quanto interazione tra più soggetti che concorrono alla realizzazione di obiettivi d'interesse collettivo.

Il progetto di comunicazione avrà come obiettivo, da un lato stimolare e divulgare nei soggetti-utenti un mutamento negli stili di vita e nella cultura ambientale, stimolando un ruolo più attivo, consapevole e responsabile, dall'altro persuadere verso comportamenti virtuosi per l'incremento della raccolta differenziata.

Le azioni di comunicazione si svolgono su tre asset:

- informare cittadini, scuole, attività produttive e commerciali, amministrazioni pubbliche, sui corretti comportamenti da tenere;
- responsabilizzare gli utenti-cittadini sulle scelte ambientali;
- condividere le scelte avviando processi partecipativi tra le componenti sociali.

responsabile, dall'altro persuadere verso comportamenti virtuosi per l'incremento della raccolta differenziata.

SETTORE	N. III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	ARCH. CALI' PIETRO	_____ %
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 3 Garantire la salute pubblica e la sostenibilità ambientale • Azioni: Ottimizzazione delle risorse idriche riferite tutela delle risorse naturali per sopperire alla crisi idrica	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato				
Attivazione di nuovi pozzi per il superamento della crisi idrica in conformità alle direttive della protezione civile nazionale	10	di INNOVAZIONE	ANNUALE (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)		Punteggio ottenuto(P x G)
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo risponde alle esigenze di garantire l'attivazione delle misure indicate nella Direttiva congiunta di protezione civile del 12 agosto 2024, per la gestione e la prevenzione di situazioni di crisi e di emergenza idrica sul territorio della provincia di Agrigento. In particolare si intende individuare nuove risorse idriche di rapido utilizzo al fine di mitigare l'emergenza in corso. Le attività per reperire, acquisire e immettere in rete nuove risorse idriche, potenziamento delle esistenti dovranno essere comunque realizzate in coordinamento con i soggetti competenti in via ordinaria, ATI e Gestore d'ambito o altro soggetto gestore locale, con i Consorzi di Bonifica e con gli altri enti, ricorrendo, a tal fine ad ogni strumento normativo che ne consenta l'utilizzo.	Attivazione nuovi pozzi	entro il 31/05	100%					
		Attivazione nuovi pozzi	Entro il 31.12	80%					
		Mancanza di segnalazioni riferite alla crisi idrica	Entro il 31.12	20%					

SETTORE	N. III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
----------------	---------------	---

Responsabile dell'Settore	ARCH. CALI' PIETRO	%
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.4 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
					Numero fattispecie patologiche	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggi ottenuti (P x G)
Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)				
					Nessuna fattispecie	100%	—
					Fino a N. 2 fattispecie	80%	—

L'obiettivo, di natura intersettoriale, è quello di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/1990, come novellato dall'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 con l'introduzione dei commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e

Descrizione Obiettivo	<p>9/quinquies. La PA nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta giorni.</p> <p>I Responsabili di Area ed i Responsabili di Servizio, ove nominati, devono monitorare il rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti. In particolare, il mancato rispetto dei tempi dei procedimenti emergerà dalle seguenti <u>fattispecie patologiche</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali segnalazioni riguardanti il mancato rispetto dei tempi del procedimento • eventuali richieste di intervento del titolare del potere sostitutivo • diffida e messa in mora • eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da ritardo • eventuale nomina di commissari ad acta • eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali. 	Da N. 3 a N. 5 fattispecie	60%	_____
		Da N. 6 a N. 8 fattispecie	40%	_____
		Da N. 9 a N. 10 fattispecie	20%	_____
		Superiore a N. 10 fattispecie	0%	_____
SETTORE	– Settore III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO		
Responsabile del Settore	ARCH. CALI' PIETRO	_____ %		
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO			
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti			
Tempistica finale prevista	31/12/2025			

Obiettivo N.5 – Legalità trasparenza e anticorruzione Azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione sistema integrato dei controlli interni mediante gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione. - Riduzione del livello di rischio corruttivo, attraverso il rispetto delle misure di prevenzione, annualmente individuate nella SottoSezione RCT del PIAO. - Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei Responsabili di EQ 	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato	
Esito del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui al comma 3 dell'articolo 147- bis del TUEL, introdotto dal D.L. N. 174/2012.	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)			N. rilievi contestati nell'anno GRADO di raggiungimento
Descrizione Obiettivo		L'art. 147-bis del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213/2012 ha introdotto nel sistema delle autonomie locali il controllo successivo di regolarità amministrativa. A norma del comma 3 del citato art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili di Area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di				Nessun rilievo 100%
						Fino a N. 2 rilievi 80%
						Da N. 3 a N. 5 Rilievi 50%

	<p>riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei Conti, al Consiglio comunale ed agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.</p> <p>Pertanto, qualora nel raffronto con gli indicatori che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsti e disciplinati dal Regolamento comunale, venissero accertate irregolarità rilevanti, il titolare di E.Q. responsabile che ha adottato l'atto sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione di risultato.</p>	<p>Da N. 6 a N. 8 Rilievi 30%</p>
		<p>Da N. 9 a N. 10 Rilievi 20%</p>
		<p>Superiore a N. 10 rilievi 0%</p>

SETTORE	Settore III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	ARCH. CALI' PIETRO	
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.6	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato
<p>Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.</p> <p>Azioni: Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente</p> <p>Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.</p>					

Applicazione sistema di valutazione del personale non destinatario di P.O.: - <i>articolazione dei piani di lavoro e coinvolgimento del personale assegnato</i>	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio	Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati	GRADO di raggiungimento (G)
<p align="center">Descrizione Obiettivo</p> <p>L'obiettivo, di natura intersettoriale, si propone di applicare in maniera corretta il Sistema di valutazione per il personale dipendente NON destinatario di E.Q., per il quale i Responsabili di E.Q. hanno l'obbligo di predisporre specifici piani di lavoro operativi – OBIETTIVI - nel termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione del PdP, attraverso i quali coinvolgere ed organizzare tutto il personale dipendente a ciascuno assegnato nella realizzazione degli obiettivi assegnati con il presente atto, suddividendone compiti ed attività.</p> <p>Ciascun piano di lavoro dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gli obiettivi di riferimento assegnati dalla Giunta comunale e con la stessa condivisi; – il personale dipendente, individuato per categorie e per profilo professionale, e le attività da svolgere in relazione agli obiettivi come sopra assegnati; – i tempi di attuazione; – la specifica assegnazione dei compiti; <p>Il mancato inoltro del piano di lavoro da parte dei Responsabili di E.Q. degli sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.</p>					Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	50%
					Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)	50%
					Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	40%
					Invio piani di Lavoro per l'80% del personale assegnato (100%)	40%
					Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	30%
					Invio piani di Lavoro per il 60% del personale assegnato	30%

			Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 30 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	20%
			Invio piani di Lavoro per il 40% del personale assegnato	10%
			Invio piani di lavoro oltre il termine di 40 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	0%

SETTORE	– Settore III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO	
Responsabile del Settore	ARCH. CALI' PIETRO		
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO		
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti		
Tempistica finale prevista	31/12/2025		
		_____ %	

Obiettivo N. 7 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato
---	---------------------------	------------------	----------------	---	--------------------------------

e il rispetto dei piani e dei programmi della politica								
Rispetto dei termini di pagamento Anni 2025-2026-2027	30	STRATEGICO/ OPERATIVO	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio		Valore atteso	Indicatore temporale	GRADO di raggiungimen to (G)
						Accettazione fatture (fase N.2 misure organizzative) : rispetto del termine di 5 gg. - Ufficio ordinante -	Entro 5 giorni	35%
							Oltre 5 giorni	0%
						Emissione atti di liquidazione (fase N.4 misure organizzative): rispetto del termine di 10 gg. - Ufficio Ordicante -	Entro 8 giorni	35%
Descrizione Obiettivo				L'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 862 introduce nuove disposizioni sui pagamenti secondo le quali, a decorrere dal 2021, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un " <i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i> ", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Il termine di pagamento previsto dalla legge (D.Lgs. 231/2002) è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Con DGC n. 124 del 03/10/2023 in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, sono state adottate le misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Ciascun Responsabile di Area, in qualità di preposto ad Ufficio ordinante, deve garantire il rispetto del termine di pagamento complessivo di 30 gg. (aumentato fino a 60 gg. solo laddove ciò sia giustificato dalla natura del contratto), attraverso il rispetto dei tempi intermedi assegnati ed indicati nelle suddette misure organizzative. Al fine di valutare la collaborazione tra gli Uffici, il rispetto del complessivo termine di 30 gg. supererà eventuali sforamenti riferiti a talune delle Fasi indicate nel Prospetto Misure Organizzative di cui alla DGC sopracitata			Oltre 10 giorni	0%
						Modifica atti di liquidazione (fase N.6 misure organizzative): rispetto del termine di 3 gg. - Ufficio Ordicante -	Entro 3 giorni	30%

	<p>Il Responsabile dell'Area Nr. 1 Finanziaria verifica e attesta il rispetto dei tempi di pagamento alla luce degli indicatori periodici previsti dalla legge e riferisce sugli eventuali sforamenti e sui relativi Responsabili. <u>Il comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, il c.d. "decreto PNRR 3", prevede che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%.</u></p> <p>Il presente obiettivo è triennale e permanente, pertanto non subisce soluzioni di continuità nel presente anno e nei successivi.</p>			Oltre 3 giorni	0%
--	---	--	--	----------------	----

SETTORE	- Settore III	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO			
Responsabile del Settore	ARCH. CALI' PIETRO				
Responsabile dell'Obiettivo	ARCH. CALI' PIETRO				
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti				
Tempistica finale prevista	31/12/2025				
			%		

Obiettivo N.8	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
<p>Garantire il Rispetto del Culto dei Defunti e custodirne la dignità</p> <p>Azioni: •Interventi di manutenzione e miglioramento del cimitero comunale.</p>				Specificare se le attività omesse:	Attività	GRADO di raggiungimento	Punteggio ottenuto (P x G)	

Regolamento di polizia mortuaria	10	STRATEGICO / OPERATIVO	Annuale (2025)	<ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> • (pur necessarie) NON siano state realizzate 			(G)	
Descrizione Obiettivo		<p>L'obiettivo mira a garantire la regolamentazione dei presupposti e delle formalità da ossequiare per disciplinare l'organizzazione dei cimiteri comunali per quanto è di competenza dell'Amministrazione comunale, conformemente e nel rispetto di quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali che regolano la materia.</p> <p>In particolare Il presente regolamento, in osservanza delle disposizioni di cui al Titolo VI del testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 , ha per oggetto il complesso delle norme dirette alla generalità dei cittadini ed alla Pubblica Amministrazione, intese a prevenire i pericoli che alla pubblica salute potrebbero derivare dalla morte delle persone e a disciplinare i servizi, in ambito comunale, relativi alla polizia mortuaria, intendendosi per tali quelli sulla destinazione e uso dei cadaveri o parti di essi, sui trasporti funebri, sulla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, sulla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché sulla loro vigilanza, sulla costruzione di sepolcri privati, sulla cremazione, e in genere su tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e la custodia delle salme.</p>			1) predisposizione del regolamento entro il 30.06.2025	50%		
					2) approvazione del regolamento entro il 31.07.2025	50%		
					3) mancato rispetto dei termini di cui ai punti precedenti	0%		

SETTORE IV - POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, BIBLIOTECA E GESTIONE BENI CULTURALI E MONUMENTALI - SPORT PROMOZIONE TURISTICA GESTIONE EVENTI E SPETTACOLI.

Obiettivo N.1 Valorizzare la cultura, le tradizioni locali e promuovere la fruizione turistica del patrimonio del Paese, basata sul rinnovamento e ampliamento dell'offerta turistica e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il benessere economico- sociale della collettività. • Azioni: Promozione delle risorse culturali e turistiche, tra cui i monumenti, i musei, il castello, il teatro Regina margherita e gli eventi locali.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato				
PROMOZIONE TURISTICA DELL'Ente nell'ambito di AGRIGENTO CAPITALE DELLA CULTURA 2025	15	INNOVAZIONE	Annuale (2025)	Sono esclusi i casi previsti dalla legge, analiticamente documentati		ottemperanza	GRADO di raggiungimento (G)		
Descrizione obiettivo	L' obiettivo implementazione e sviluppo delle attività di promozione turistica, attraverso organizzazione di manifestazioni di carattere internazionale mediante creazione di un polo turistico culturale ubicato nei nuovi locali del castello. La finalità è quella di sviluppare progetti nvolti ad incrementare l'offerta turistica, rimodulare la capacità attrattiva dell'Ente da inserire nel circuito di Agrigento capitale della cultura A tal fine dovranno essere create nuove brochure promozionali finanziate con fondi di capitale della cultura					Creazione polo turistico entro il 31/ 05/2025	50%		
							Individuazione di un responsabile di servizio all'uopo dedicato. 31/ 05/2025	30%	
							brochure promozionali entro il 31/ 05/2025	20%	

	<p>Creazione di un polo turistico-culturale attraverso la creazione dell'ufficio turismo-cultura-sport e spettacolo, con l'individuazione di un responsabile di servizio all'uopo dedicato.</p> <p>In tal modo si intende consolidare il sistema dell'offerta culturale e turistica innanzitutto sviluppando una maggiore sinergia con il territorio. In particolare, la creazione dell'ufficio turismo-cultura-sport e spettacolo ha l'obiettivo di rilancio della competitività territoriale, attraverso la valorizzazione culturale, interventi di promozione relativi a specifiche manifestazioni; aumento dell'attrattiva turistica in particolare facendo leva sull'identità culturale e sull'offerta turistico-culturale.</p>				
--	---	--	--	--	--

SETTORE	N. IV	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	%
Responsabile dell'Obiettivo	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 2 Promuovere una società più inclusiva e solidale idonea ad assicurare l'inclusione sociale attraverso politiche pubbliche volte a garantire a tutti pari opportunità. Azioni: Creazione di spazi di aggregazione e di partecipazione per i cittadini.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
Istituzione Centro diurno per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo	10	STRATEGICO /	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <i>ovvero</i> • (<i>pur</i> necessarie)NON 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)

culturale e personale.		OPERATIVO		siano state realizzate		Attivazione di adempimenti di competenza entro 60 giorni dalla deliberazione	100%	
Descrizione Obiettivo	<p>Riorganizzazione della biblioteca comunale con il trasferimento presso altra sede e riorganizzazione degli spazi funzionali alla lettura e alla consultazione dei materiali all'interno di spazi adeguati allo sviluppo di tutta la gamma dei servizi bibliotecari coerenti con i suoi programmi complessivi e rispondenti agli standard o linee guida nazionali.</p> <p>Compito primario della biblioteca pubblica è offrire risorse e servizi, con una varietà di mezzi di comunicazione, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero. Le biblioteche svolgono un ruolo importante nello sviluppo e nel consolidamento di una società democratica permettendo a ciascuno di avere accesso a un'ampia e variegata gamma di conoscenze, idee e opinioni.</p> <p>Uno dei principi fondamentali della biblioteca pubblica è che i suoi servizi devono essere accessibili a tutti e non rivolti a un solo gruppo della comunità, con esclusione degli altri. Il trasferimento meglio garantirà che i servizi siano equamente accessibili anche a quei soggetti che per qualsiasi ragione non possono usufruire dei servizi principali.</p>				Definizione della procedura entro 31/11	80%		
					Definizione della procedura entro 31/12/25	40%		
					Adempimenti oltre il 31.12.2025	0%		

SETTORE	N. IV	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	_____ %
Responsabile dell'Obiettivo	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 3 Promuovere una società più inclusiva e solidale idonea ad assicurare l'inclusione sociale attraverso politiche pubbliche volte a garantire a tutti pari opportunità. Azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di percorsi e politiche di inclusione sociale per le fasce più fragili e le categorie più vulnerabili, come i disabili e gli anziani. • Potenziamento dei servizi per le famiglie e i minori a rischio, con particolare attenzione alla creazione di spazi sicuri e attività educative. 	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
INCLUSIONE sociale per le fasce più fragili e le categorie più vulnerabili mediante: <ul style="list-style-type: none"> - ATTIVAZIONE BORSE LAVORO - ISTITUZIONE OSSERVATORIO PERMANENTE DISAGIO GIOVANILE 	15	STRATEGICO / OPERATIVO	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <i>ovvero</i> • (<i>pur</i> necessarie)NON siano state realizzate 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo mira alla attivazione di interventi di spazi sicuri sostegno famiglie mediante attivazione di progetti rivolti alle categorie fragili destinati ad un aiuto sociale per le famiglie e le persone singole in					Definizione della procedura entro 30/06	25%	

	<p>grave difficoltà economica e in grave marginalità sociale, a causa della mancanza di un rapporto di lavoro di valide reti familiari.</p> <p>L'obiettivo mira alla attivazione di progetti di integrazione lavorativa mediante la attivazione di "borse lavoro" con la finalità di aiutare le famiglie in difficoltà economica per mancanza di lavoro, offrendo ad un componente del nucleo familiare la possibilità di svolgere un'attività in cambio di un compenso economico che garantisca un reddito minimo garantendo al contempo la partecipazione alla vita sociale alleviando il senso di impotenza e l'isolamento che, spesso, derivano dalla assenza di lavoro e di reti sociali.</p> <p>Inoltre le aspirazioni, i bisogni e il disagio di giovanissimi e giovani – tra i 14 e i 25 anni – sono al centro dell'attenzione dell'Amministrazione che intende CREARE UN OSSERVATORIO PERMANENTE PER IL DISAGIO GIOVANILE in collaborazione con Ufficio scolastico provinciale, l'Azienda sanitaria locale (Asl), e la Prefettura.</p> <p>Lo scopo sarà quello di assicurare un monitoraggio costante dei dati e acquisiti sul territorio, relativi alla condizione di disagio adolescenziale e giovanile, creando i presupposti di conoscenza necessari alla costruzione di politiche giovanili sempre più coerenti ed efficaci per la comunità giovanile.</p> <p>L'Osservatorio permanente, si riunirà con cadenza mensile, con il compito di monitorare il fenomeno e la sua portata, individuando gli indici più sensibili per poi favorire qualsiasi iniziativa di carattere preventivo.</p>	<p>ISTITUZIONE OSSERVATORIO PERMANENTE DISAGIO GIOVANILE</p> <p>entro 60 giorni dalla deliberazione</p>	50%	
		<p>Definizione della procedura entro 30/06</p>	15%	
		<p>Report relativo al funzionamento dell'Osservatorio entro il 31/12/2025</p>	10	

SETTORE	N. IV	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Responsabile dell'Obiettivo	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.4	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
<p>Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.</p> <p>Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.</p>								
Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)			Numero fattispecie patologiche	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggi o ottenuti (P x G)
						Nessuna fattispecie	100%	—
						Fino a N. 2 fattispecie	80%	—
		L'obiettivo, di natura intersettoriale, è quello di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/1990, come novellato dall'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 con l'introduzione dei commi 9/bis, 9/ter, 9/quater e 9/quinquies. La PA nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il						

Descrizione Obiettivo	<p>procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta giorni.</p> <p>I Responsabili di Area ed i Responsabili di Servizio, ove nominati, devono monitorare il rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti. In particolare, il mancato rispetto dei tempi dei procedimenti emergerà dalle seguenti <u>fattispecie patologiche</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali segnalazioni riguardanti il mancato rispetto dei tempi del procedimento • eventuali richieste di intervento del titolare del potere sostitutivo • diffida e messa in mora • eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da ritardo • eventuale nomina di commissari ad acta • eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali. 	Da N. 3 a N. 5 fattispecie	60%	_____
		Da N. 6 a N. 8 fattispecie	40%	_____
		Da N. 9 a N. 10 fattispecie	20%	_____
		Superiore a N. 10 fattispecie	0%	_____

SETTORE	Settore IV	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	_____%
Responsabile dell'Obiettivo	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.5 – Legalità trasparenza e anticorruzione Azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione sistema integrato dei controlli interni mediante gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione. - Riduzione del livello di rischio corruttivo, attraverso il rispetto delle misure di prevenzione, annualmente individuate nella SottoSezione RCT del PIAO. - Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei Responsabili di EQ 	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato											
Esito del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui al comma 3 dell'articolo 147- bis del TUEL, introdotto dal D.L. N. 174/2012.	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)			<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1581 794 1877 903"> N. rilievi contestati nell'anno </th> <th data-bbox="1877 794 2119 903"> GRADO di raggiungimento </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1581 903 1877 1018"> Nessun rilievo </td> <td data-bbox="1877 903 2119 1018"> 100% </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1581 1018 1877 1126"> Fino a N. 2 rilievi </td> <td data-bbox="1877 1018 2119 1126"> 80% </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1581 1126 1877 1235"> Da N. 3 a N. 5 Rilievi </td> <td data-bbox="1877 1126 2119 1235"> 50% </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1581 1235 1877 1343"> Da N. 6 a N. 8 Rilievi </td> <td data-bbox="1877 1235 2119 1343"> 30% </td> </tr> </tbody> </table>	N. rilievi contestati nell'anno	GRADO di raggiungimento	Nessun rilievo	100%	Fino a N. 2 rilievi	80%	Da N. 3 a N. 5 Rilievi	50%	Da N. 6 a N. 8 Rilievi	30%
N. rilievi contestati nell'anno	GRADO di raggiungimento															
Nessun rilievo	100%															
Fino a N. 2 rilievi	80%															
Da N. 3 a N. 5 Rilievi	50%															
Da N. 6 a N. 8 Rilievi	30%															
Descrizione Obiettivo		<p>L'art. 147-bis del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213/2012 ha introdotto nel sistema delle autonomie locali il controllo successivo di regolarità amministrativa.</p> <p>A norma del comma 3 del citato art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili di Area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei Conti, al Consiglio comunale ed agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.</p>														

Pertanto, qualora nel raffronto con gli indicatori che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsti e disciplinati dal Regolamento comunale, venissero accertate irregolarità rilevanti, il titolare di E.Q. responsabile che ha adottato l'atto sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione di risultato.

Da N. 9 a N. 10
Rilievi 20%

Superiore a N. 10 rilievi 0%

SETTORE	Settore IV	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Responsabile dell'Obiettivo	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.6 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato	
Applicazione sistema di valutazione del personale non			Annuale		Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati	GRADO di raggiungimento (G)

destinatario di P.O.: - <i>articolazione dei piani di lavoro e coinvolgimento del personale assegnato</i>	10	GESTIONALE	(2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell’invio	Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	50%
Descrizione Obiettivo		L’obiettivo, di natura intersettoriale, si propone di applicare in maniera corretta il Sistema di valutazione per il personale dipendente NON destinatario di E.Q. , per il quale i Responsabili di E.Q. hanno l’obbligo di predisporre specifici piani di lavoro operativi – OBIETTIVI - nel termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione del PdP, attraverso i quali coinvolgere ed organizzare tutto il personale dipendente a ciascuno assegnato nella realizzazione degli obiettivi assegnati con il presente atto, suddividendone compiti ed attività. Ciascun piano di lavoro dovrà indicare: <ul style="list-style-type: none"> – gli obiettivi di riferimento assegnati dalla Giunta comunale e con la stessa condivisi; – il personale dipendente, individuato per categorie e per profilo professionale, e le attività da svolgere in relazione agli obiettivi come sopra assegnati; – i tempi di attuazione; – la specifica assegnazione dei compiti; Il mancato inoltro del piano di lavoro da parte dei Responsabili di E.Q. degli sarà valutato negativamente ai fini dell’erogazione della retribuzione di risultato.			Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)	50%
					Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	40%
					Invio piani di Lavoro per l’80% del personale assegnato (100%)	40%
					Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	30%
					Invio piani di Lavoro per il 60% del personale assegnato	30%
					Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 30 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	20%

e il rispetto dei piani e dei programmi della politica								
Rispetto dei termini di pagamento Anni 2025-2026-2027	30	STRATEGICO/ OPERATIVO	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio		Valore atteso	Indicatore temporale	GRADO di raggiungimen to (G)
						Accettazione fatture (fase N.2 misure organizzative) : rispetto del termine di 5 gg. - Ufficio ordinante -	Entro 5 giorni	35%
							Oltre 5 giorni	0%
						Emissione atti di liquidazione (fase N.4 misure organizzative): rispetto del termine di 10 gg. - Ufficio Ordinate -	Entro 8 giorni	35%
Descrizione Obiettivo				L'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 862 introduce nuove disposizioni sui pagamenti secondo le quali, a decorrere dal 2021, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un " <i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i> ", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Il termine di pagamento previsto dalla legge (D.Lgs. 231/2002) è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Con DGC n. 124 del 03/10/2023 in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, sono state adottate le misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Ciascun Responsabile di Area, in qualità di preposto ad Ufficio ordinante, deve garantire il rispetto del termine di pagamento complessivo di 30 gg. (aumentato fino a 60 gg. solo laddove ciò sia giustificato dalla natura del contratto), attraverso il rispetto dei tempi intermedi assegnati ed indicati nelle suddette misure organizzative. Al fine di valutare la collaborazione tra gli Uffici, il rispetto del complessivo termine di 30 gg. supererà eventuali sforamenti riferiti a talune delle Fasi indicate nel Prospetto Misure Organizzative di cui alla DGC sopracitata			Oltre 10 giorni	0%
						Modifica atti di liquidazione (fase N.6 misure organizzative): rispetto del termine di 3 gg. - Ufficio Ordinate -	Entro 3 giorni	30%

	<p>Il Responsabile dell'Area Nr. 1 Finanziaria verifica e attesta il rispetto dei tempi di pagamento alla luce degli indicatori periodici previsti dalla legge e riferisce sugli eventuali sforamenti e sui relativi Responsabili. <u>Il comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, il c.d. "decreto PNRR 3", prevede che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%.</u></p> <p>Il presente obiettivo è triennale e permanente, pertanto non subisce soluzioni di continuità nel presente anno e nei successivi.</p>			Oltre 3 giorni	0%
--	---	--	--	----------------	----

SETTORE	– Settore IV	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Responsabile dell'Obiettivo	DOTT. NICOLOSI DAVIDE	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

**SETTORE V - POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA, VIDEO SORVEGLIANZA, PROTEZIONE CIVILE E PORTO D'ARMI -
 COMMISSIONE PUBBLICO SPETTACOLO, AUTOPARCO DELLA POLIZIA MUNICIPALE, SEGNALETICA STRADALE- CENTRALE
 UNICA DEGLI ACQUISTI E AUTOPARCO COMUNALE**

Obiettivo N. 1 Migliorare la qualità della vita, la sicurezza e i servizi ai cittadini. Garantire la salute pubblica e la sostenibilità ambientale • Azioni: Rafforzamento ed ampliamento di un sistema di videosorveglianza e di controlli del territorio per la sicurezza urbana in tutte le aree sensibili del territorio.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
Potenziamento del CONTROLLO E e del MONITORAGGIO DEL TERRITORIO per contrastare gli illeciti ambientali ed assicurare la sicurezza urbana mediante ampliamento dei sistemi di videosorveglianza	10	STRATEGICO / OPERATIVO	Annuale (2025)	Specificare se le attività omesse: • NON siano state necessarie <i>ovvero</i> • (pur necessarie)NON siano state realizzate		Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)
Descrizione Obiettivo	L'obiettivo mirain a garantire il rafforzamento del CONTROLLO E e del MONITORAGGIO DEL TERRITORIO per contrastare gli illeciti ambientali ed assicurare la sicurezza urbana mediante ampliamento dei sistemi di videosorveglianza.					Report a consuntivo della attività posta in essere riferito al numero delle telecamere installate ed alle nuove installazioni entro il 31.12..2025	10%	

	<p>In particolare, si mira al rafforzamento del controllo finalizzato al contrasto degli illeciti ambientali ai fini della repressione delle violazioni della normativa ambientale per la tutela ambientale e la transizione ecologica nonché per far fronte ai fenomeni di microcriminalità e per garantire maggior tutela della sicurezza urbana e della incolumità pubblica.</p>	<p>Mancato adempimento entro il 31.12.2025</p>	<p>0%</p>	
--	---	--	-----------	--

SETTORE	N. V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	<p>_____ %</p>
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Personale coinvolto	Personale assegnato al Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 2 Attuare un modello di organizzazione urbana che mira a rendere gli spazi più efficienti, , abitabili e interconnessi. Azioni: Regolamentazione del traffico e della sosta.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
ISTITUZIONE PIANO DEL TRAFFICO E DELLA SOSTA			Annuale	<p>Specificare se le attività omesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NON siano state necessarie <u>ovvero</u> 		Attività	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggio ottenuto (P x G)

per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della VIABILITA'	15	STRATEGICO / OPERATIVO	(2025)	<ul style="list-style-type: none"> (pur necessarie)NON siano state realizzate 	Attivazione di adempimenti di competenza entro 60 giorni dalla deliberazione	50%	
Descrizione Obiettivo		<p>L'obiettivo mira a garantire il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorit' e i tempi di attuazione degli interventi.</p> <p>Il piano urbano del traffico e della sosta prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonche' di verifica del rallentamento della velocita ' e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.</p>			Adozione dei provvedimenti di competenza entro il 31.12.2025	50%	
					Mancata adozione dei provvedimenti di competenza entro il 31.12.2025	0%	

SETTORE	N. V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	_____%
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Personale coinvolto	Personale assegnato al Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.3 Migliorare la qualità della vita, la sicurezza e i servizi ai cittadini. Azioni: Rafforzamento ed ampliamento di un sistema di controlli del territorio per la sicurezza urbana in tutte le aree sensibili del territorio.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato			
Proposta di regolamento di POLIZIA URBANA per adeguarlo alle nuove esigenze dell'ente	15	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)	Sono esclusi i casi previsti dalla legge, analiticamente documentati		ottemperanza	GRADO di raggiungimento (G)	
Descrizione Obiettivo	La finalità del presente obiettivo è quello di dotare la comunità amministrata di un nuovo ed aggiornato REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA , che disciplini comportamenti e attività con una ricaduta sulla vita della collettività con l'obiettivo di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità di spazi e beni pubblici e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente.				Presentazione della proposta di regolamento entro 60 giorni dalla approvazione della deliberazione	100%		
					Presentazione della proposta di regolamento entro 90 giorni dalla approvazione della deliberazione	80%		
					Presentazione della proposta di regolamento entro 120 giorni dalla approvazione della deliberazione	0%		

SETTORE	N. V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	%
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.4 Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: • Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato		
					Numero fattispecie patologiche	GRADO di raggiungimento (G)	Punteggi o ottenuti (P x G)
Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini prescritti	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)		Nessuna fattispecie	100%	—
					Fino a N. 2 fattispecie	80%	—
		L'obiettivo, di natura intersettoriale, è quello di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/1990, come novellato dall'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 con l'introduzione dei commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e					

Descrizione Obiettivo	<p>9/quinquies. La PA nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedono un termine diverso, entro trenta giorni. I Responsabili di Area ed i Responsabili di Servizio, ove nominati, devono monitorare il rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti. In particolare, il mancato rispetto dei tempi dei procedimenti emergerà dalle seguenti <u>fattispecie patologiche</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuali segnalazioni riguardanti il mancato rispetto dei tempi del procedimento • eventuali richieste di intervento del titolare del potere sostitutivo • diffida e messa in mora • eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da ritardo • eventuale nomina di commissari ad acta • eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali. 	Da N. 3 a N. 5 fattispecie	60%	—
		Da N. 6 a N. 8 fattispecie	40%	—
		Da N. 9 a N. 10 fattispecie	20%	—
		Superiore a N. 10 fattispecie	0%	—
SETTORE	Settore V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO		
Responsabile dell'Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	%		
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO			
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti			
Tempistica finale prevista	31/12/2025			

Obiettivo N.5 – Legalità trasparenza e anticorruzione Azioni: <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione sistema integrato dei controlli interni mediante gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione. - Riduzione del livello di rischio corruttivo, attraverso il rispetto delle misure di prevenzione, annualmente individuate nella SottoSezione RCT del PIAO. - Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei Responsabili di EQ 	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i> Note / Giudizi	Indicatori di risultato	
Esito del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui al comma 3 dell'articolo 147- bis del TUEL, introdotto dal D.L. N. 174/2012.	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025-2027)			N. rilievi contestati nell'anno GRADO di raggiungimento
						Nessun rilievo 100%
L'art. 147-bis del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213/2012 ha introdotto nel sistema delle autonomie						Fino a N. 2 rilievi 80%

Descrizione Obiettivo	<p>locali il controllo successivo di regolarità amministrativa. A norma del comma 3 del citato art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili di Area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei Conti, al Consiglio comunale ed agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.</p> <p>Pertanto, qualora nel raffronto con gli indicatori che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsti e disciplinati dal Regolamento comunale, venissero accertate irregolarità rilevanti, il titolare di E.Q. responsabile che ha adottato l'atto sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione di risultato.</p>	Da N. 3 a N. 5 Rilievi	50%
		Da N. 6 a N. 8 Rilievi	30%
		Da N. 9 a N. 10 Rilievi	20%
		Superiore a N. 10 rilievi	0%

SETTORE	– Settore V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile dell'Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	_____ %
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N.6	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	(eventuali) Note / Giudizi	Indicatori di risultato
<p>Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative.</p> <p>Azioni: Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente</p>					

Potenziamento dell'efficienza dei servizi comunali, ottimizzazione e valorizzazione del merito delle risorse umane e materiali disponibili.																	
Applicazione sistema di valutazione del personale non destinatario di P.O.: - <i>articolazione dei piani di lavoro e coinvolgimento del personale assegnato</i>	10	GESTIONALE	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio	<table border="1"> <tr> <td>Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati</td> <td>GRADO di raggiungimen to (G)</td> </tr> <tr> <td>Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Invio piani di Lavoro per l'80% del personale assegnato (100%)</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)</td> <td>30%</td> </tr> </table>	Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati	GRADO di raggiungimen to (G)	Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	50%	Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)	50%	Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	40%	Invio piani di Lavoro per l'80% del personale assegnato (100%)	40%	Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	30%
Rispetto dei tempi previsti e/o N. piani di lavoro inoltrati	GRADO di raggiungimen to (G)																
Invio piani di lavoro entro il termine assegnato di 15 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	50%																
Invio piani di Lavoro per tutto il personale assegnato (100%)	50%																
Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 20 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	40%																
Invio piani di Lavoro per l'80% del personale assegnato (100%)	40%																
Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 25 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	30%																
Descrizione Obiettivo	<p>L'obiettivo, di natura intersettoriale, si propone di applicare in maniera corretta il Sistema di valutazione per il personale dipendente NON destinatario di E.Q., per il quale i Responsabili di E.Q. hanno l'obbligo di predisporre specifici piani di lavoro operativi – OBIETTIVI - nel termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione del PdP, attraverso i quali coinvolgere ed organizzare tutto il personale dipendente a ciascuno assegnato nella realizzazione degli obiettivi assegnati con il presente atto, suddividendone compiti ed attività.</p> <p>Ciascun piano di lavoro dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi di riferimento assegnati dalla Giunta comunale e con la stessa condivisi; - il personale dipendente, individuato per categorie e per profilo professionale, e le attività da svolgere in relazione agli obiettivi come sopra assegnati; - i tempi di attuazione; - la specifica assegnazione dei compiti; <p>Il mancato inoltro del piano di lavoro da parte dei Responsabili di E.Q. degli sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato.</p>																

		Invio piani di Lavoro per il 60% del personale assegnato	30%
		Invio piani di lavoro oltre il termine assegnato ma entro 30 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	20%
		Invio piani di Lavoro per il 40% del personale assegnato	10%
		Invio piani di lavoro oltre il termine di 40 giorni dalla pubblicazione della DGC di approvazione del Piano della performance (PdP)	0%

SETTORE	– Settore V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	

Obiettivo N. 7	Peso teorico (P)	Tipologia	Periodo	<i>(eventuali)</i>	Indicatori di risultato
Promuovere la legalità la trasparenza e l'efficienza in tutte le attività amministrative. Azioni: corretta gestione e programmazione delle risorse				Note / Giudizi	

finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica								
Rispetto dei termini di pagamento Anni 2025-2026-2027	30	STRATEGICO/ OPERATIVO	Annuale (2025) Triennale (2025- 2027)	Farà fede la data ed il protocollo dell'invio		Valore atteso	Indicatore temporale	GRADO di raggiungimen to (G)
						Accettazione fatture (fase N.2 misure organizzative): rispetto del termine di 5 gg. - Ufficio ordinante -	Entro 5 giorni Oltre 5 giorni	35% 0%
Descrizione Obiettivo		L'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 862 introduce nuove disposizioni sui pagamenti secondo le quali, a decorrere dal 2021, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Il termine di pagamento previsto dalla legge (D.Lgs. 231/2002) è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Con DGC n. 124 del 03/10/2023 in attuazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, sono state adottate le misure organizzative necessarie a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Ciascun Responsabile di Area, in qualità di preposto ad Ufficio ordinante, deve garantire il rispetto del termine di pagamento complessivo di 30 gg. (aumentato fino a 60 gg. solo laddove ciò sia giustificato dalla natura del contratto), attraverso il rispetto dei tempi intermedi assegnati ed indicati nelle suddette misure organizzative. Al fine di valutare la collaborazione tra gli Uffici, il rispetto del complessivo termine di 30 gg. supererà eventuali sforamenti riferiti a talune delle Fasi indicate nel Prospetto Misure Organizzative di cui alla DGC sopracitata				Emissione atti di liquidazione (fase N.4 misure organizzative): rispetto del termine di 10 gg. - Ufficio Ordinate -	Entro 8 giorni Oltre 10 giorni	35% 0%
						Modifica atti di liquidazione (fase N.6 misure organizzative): rispetto del termine di 3 gg. - Ufficio Ordinate -	Entro 3 giorni	30%

	<p>Il Responsabile dell'Area Nr. 1 Finanziaria verifica e attesta il rispetto dei tempi di pagamento alla luce degli indicatori periodici previsti dalla legge e riferisce sugli eventuali sforamenti e sui relativi Responsabili.</p> <p><u>Il comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, il c.d. "decreto PNRR 3", prevede che le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%.</u></p> <p>Il presente obiettivo è triennale e permanente, pertanto non subisce soluzioni di continuità nel presente anno e nei successivi.</p>			Oltre 3 giorni	0%
--	--	--	--	----------------	----

SETTORE	– Settore V	PERCENTUALE RISULTATO CONSEGUITO
Responsabile del Settore	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	_____ %
Responsabile dell'Obiettivo	COMANDANTE SFERRAZZA NICOLO' SALVATORE GIOACCHINO	
Personale coinvolto	Personale assegnato all'Settore per la predisposizione degli atti	
Tempistica finale prevista	31/12/2025	